

GESAP - BILANCIO 2003

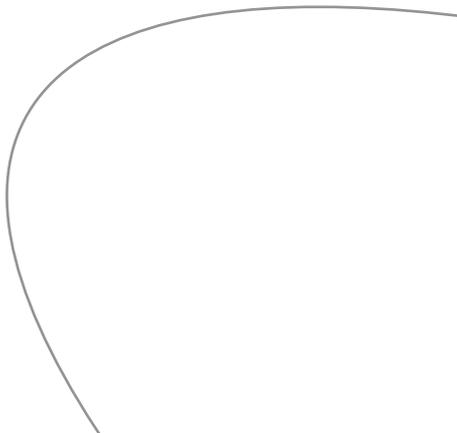
BILANCIO 2003
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo



Aeroporto Internazionale
di Palermo



Vertical line on the right side of the page.



ORGANI SOCIALI	7
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA	11
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003	15
• Stato Patrimoniale	17
• Conto Economico	21
• Nota Integrativa	23
RELAZIONE SULLA GESTIONE	59
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	81
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	87
CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	93
ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	97



ORGANI SOCIALI

7

ORGANI SOCIALI



ORGANI SOCIALI





GES.A.P.-SOC. DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino Cinisi - Località Punta Raisi (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783

Capitale Sociale € 12.912.500,00 interamente versato

P.IVA n. 03244190827

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Giovanni Maniscalco già Amministratore Delegato, nominato il 15/12/2003

Vice Presidente

Roberto Helg

Amministratore Delegato

Giacomo Terranova nominato il 15/12/2003

Consiglieri

Carlo Bavetta

Sandro Di Piazza

Angelo Imburgia

Luigi La Rosa

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Domenico Montalto

Componenti

Ruggero Avellone

Vincenzo Biondo

Alberto Runza

Daniele Santoro

DIRETTORE GENERALE

Carmelo Scelta nominato il 7/01/2004



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

GES.A.P. - Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo S.p.A.

sede in Cinisi - Località Punta Raisi (Palermo) - Aeroporto "Falcone e Borsellino",

capitale sociale € 12.912.500,00 versato per intero,

iscritta nel registro delle Imprese di Palermo al n. 25690, R.E.A. al n. 128783

Cod. Fisc./PIVA 03244190827

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giorno 29 luglio 2004, alle ore 08.00 - presso la Sede Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Via Emerico Amari, 11 Palermo - per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 30 luglio 2004 stesso luogo alle ore 09.30.

*Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dr. Giovanni Maniscalco*

G.U.R.I. n. 162 13/07/04



BILANCIO 2003

BILANCIO 2003

15







BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		al 31/12/2003		al 31/12/2002
		Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		18.047	96.094
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti		373.489	370.376
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali		6.469.077	3.954.405
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		6.860.613	4.420.875
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B.II.2	Impianti e macchinario		2.619.263	2.906.632
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		2.340.742	3.817.172
B.II.4	Altri beni materiali		2.510.178	3.001.867
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti		1.297.856	1.177.386
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		8.768.039	10.903.057
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
B.III.1	Partecipazioni		664.316	156.714
B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate	150.000		150.000
B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	507.602		—
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	6.714		6.714
B.III.2	Crediti		1.488.868	1.169.294
B.III.2.d	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.488.868 1.488.868		1.169.294 1.169.294
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		2.153.184	1.326.008
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			17.781.836	16.649.940

C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I	RIMANENZE			
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		133.171	64.623
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione		7.748.230	—
Totale	RIMANENZE		7.881.401	64.623
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
C.II.1	Crediti verso clienti		10.586.921	13.869.237
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.694.499		13.869.237
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.892.422		—
C.II.2	Crediti verso imprese controllate		310	—
	esigibili entro l'esercizio successivo	310		—
C.II.5	Crediti verso altri		1.486.495	1.503.775
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.486.495		1.503.775
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		12.073.726	15.373.012
C.III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
C.III.4	Altre partecipazioni		44.920	—
Totale	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		44.920	—
C.IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
C.IV.1	Depositi bancari e postali		3.083.719	4.268.529
C.IV.2	Assegni		10.465	—
C.IV.3	Denaro e valori in cassa		24.220	17.990
Totale	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		3.118.404	4.286.519
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			23.118.451	19.724.154
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
D.II	Altri ratei e risconti attivi		293.225	286.431
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			293.225	286.431
TOTALE ATTIVO			41.193.512	36.660.525

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		al 31/12/2003		al 31/12/2002
		Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO			
A.I	Capitale		12.912.500	12.912.500
A.IV	Riserva legale		415.254	365.842
A.VII	Altre riserve		7.135.624	6.196.811
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		(624.940-)	988.229
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		19.838.438	20.463.382
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.3	Altri fondi		21.378	—
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		21.378	—
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		5.229.755	4.849.769
D	DEBITI			
D.5	Acconti da clienti esigibili entro l'esercizio successivo	68.530	68.530	102.531
D.6	Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	11.229.257	11.229.257	6.662.113
D.11	Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	430.938	430.938	496.652
D.12	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	830.000	830.000	759.531
D.13	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2.838.311	2.838.311	2.585.781
	esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—	98.131
	TOTALE DEBITI		15.397.036	10.606.608
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI			
E.II	Altri ratei e risconti passivi		706.905	740.766
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		706.905	740.766
	TOTALE PASSIVO		41.193.512	36.660.525

CONTI D'ORDINE

Inv.ex art.17 2000/2002	—	—
Fidejuss.ric.da terzi	3.819.246	1.843.893
Fidejussioni prest.a terzi	5.848.281	1.537.715
Impianti pubblicitari ex Nada	282.775	282.775
Investimenti 2000/2002	—	—
Richiesta risarcimento danni da terzi	571.429	571.429
Richiesta risarc. danni a terzi	793.622	793.622
Futuri investimenti 2003/2007	—	11.428.406
Investimenti ex art.17 2002/2003	—	8.626.322
Beni in concessione	46.481.121	46.481.121
Inv.da art.17 2004/2002	12.653.874	—
Investimenti APQ 2004/2008	12.033.445	—
TOTALE CONTI D'ORDINE	82.483.793	71.565.283

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		al 31/12/2003		al 31/12/2002
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		34.504.828	31.295.667
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		7.748.230	—
A.5	Altri ricavi e proventi		2.094.840	1.705.148
A.5.a	Contributi in conto esercizio	133.334		4.366
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	1.961.506		1.700.782
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		44.347.898	33.000.815
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		571.146	491.018
B.7	Costi per servizi		19.352.171	8.251.447
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		2.264.538	1.975.779
B.9	Costi per il personale		15.646.086	14.952.839
B.9.a	Salari e stipendi	10.582.535		10.103.339
B.9.b	Oneri sociali	3.295.705		3.142.926
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	795.538		815.401
B.9.e	Altri costi per il personale	972.308		891.173
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		3.335.266	2.894.816
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.033.927		625.390
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.813.215		1.873.842
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	488.124		395.584
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		68.548-	10.953-
B.12	Accantonamenti per rischi		52.000	108.794
B.13	Altri accantonamenti		21.378	—
B.14	Oneri diversi di gestione		1.045.213	532.539
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		42.219.250	29.196.279
	Differenza tra valore e costi della produzione		2.128.648	3.804.536
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		98.571	292.199
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	98.571		292.199
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	98.571		292.199
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		40.395-	61.254-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	40.395-		61.254-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		58.176	230.945



D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
D.19	Svalutazioni		1.658.665-	924.195-
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni	625.080-		—
D.19.b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.033.585-		924.195-
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		1.658.665-	924.195-
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	Proventi straordinari		180.823	137.841
E.20.a	Plusvalenze da alienazione	36.067		64
E.20.b	Altri proventi straordinari	144.756		137.777
E.21	Oneri straordinari		248.988-	314.271-
E.21.a	Minusvalenze da alienazioni	507-		—
E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti	185-		—
E.21.c	Altri oneri straordinari	248.296-		314.271-
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		68.165-	176.430-
	Risultato prima delle imposte		459.994	2.934.856
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		1.084.934-	1.946.627-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	1.005.801-		1.666.145-
22.b	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	79.133-		280.482-
26	Utile (perdita) dell'esercizio		(624.940-)	988.229

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.
 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio che si rassegna alla Vostra approvazione, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto secondo le disposizioni del DLgs 127 del 9 aprile 1991, recante attuazione delle direttive comunitarie n.78/660 e n.8 3/349 e trae origine dalle scritture contabili regolarmente tenute a norma di legge.

Come disposto dall'art. 2423-ter, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del bilancio precedente.

Al fine della comparabilità delle voci se nel bilancio dell'esercizio sono state diversamente esposte rispetto al bilancio precedente alcune voci dello stato patrimoniale o del conto economico, sono state adattate anche quelle dell'esercizio precedente

Nella redazione del bilancio sono stati adottati i principi di prudenza, i principi di competenza temporale ed economica ed il principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione ed esposizione delle voci ex art. 2423-bis.

Il bilancio è pubblicato in unità di euro, senza cifre decimali.

DEROGHE

Nell'esercizio non si è fatto ricorso a "deroghe" ai principi contabili perchè non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità tali da giustificare il ricorso alle disposizioni dell'art.2423 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Avuto riguardo alla valutazione delle singole poste, si dà atto che sono stati adottati i criteri di cui all'art.2526 C.C.; criteri non modificati rispetto l'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Il complesso dei beni utilizzati dalla Società per lo svolgimento della propria attività istituzionale è costituito essenzialmente da alcune tipologie:

I Beni di proprietà esposti tra le *immobilizzazioni materiali* riguardano i beni acquisiti dalla Società per i quali non si ritiene sussista un obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

I Beni gratuitamente devolvibili per i quali esiste il vincolo della retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione sono costituiti da tutte quelle opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per la loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato. Gli interventi manutentivi su tali beni sono esposti tra le *immobilizzazioni immateriali*, i beni che hanno una propria individualità sono esposti tra le *immobilizzazioni materiali*.

I Beni di proprietà dello Stato sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale con il concedente. Il loro valore è esposto tra i *conti d'ordine*.

Una categoria che si aggiunge nel presente Bilancio è relativa ai **Beni realizzati per conto dello Stato**.

Trattasi di opere realizzate dalla GESAP S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato.

Sono esposti:

- nei *conti d'ordine* per la parte realizzata dalla GESAP S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- nell'attivo circolante, tra le rimanenze finali alla voce *lavori in corso su ordinazione* per la parte in corso di realizzazione ed ancora non rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio.

In base alle disposizioni contrattuali la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori, che viene contabilizzata tra i debiti, alla voce *Acconti*.

I costi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle opere, transitano dal conto economico (voce B.7 - € 7.748.230) e vengono rendicontati e fatturati all'ENAC sulla base di stati di avanzamento lavori.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri connessi.

Le *immobilizzazioni immateriali* sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti, in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda alla loro residua utilità, ovvero in un periodo convenzionalmente non superiore a cinque esercizi.

Gli interventi su Beni gratuitamente devolvibili iscritti ai costi di acquisizione; vengono ammortizzate secondo il periodo residuo della concessione, tenendo conto della loro durata economico-tecnica.

In particolare:

Le "spese per studi e progetti" (B.I.2) sono ammortizzate interamente secondo le disposizioni dell'art.74 del T.U.I.R., nell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le *immobilizzazioni immateriali in corso* (B.I.6), relative a progettazioni per opere da realizzare, non sono ammortizzate in attesa di essere capitalizzate ai cespiti di futura realizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e l'ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato.

Gli *ammortamenti* sono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico, tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di eliminazione; nella generalità dei casi le aliquote di ammortamento coincidono con quelle calcolate nei limiti delle disposizioni fiscali avuto riguardo alle aliquote di cui al D.M. 31.12.88.

I *Beni gratuitamente devolvibili*, iscritti ai costi di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti; vengono ammortizzate secondo il periodo residuo della concessione tenendo conto della loro durata economico-tecnica.

Il *costo storico* è stato gravato dell'Imposta sul Valore Aggiunto limitatamente ai casi in cui tale imposta è indeducibile.

Le *immobilizzazioni tecniche* il cui costo non è superiore ad euro 516,46, sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio.

Le *immobilizzazioni materiali in corso* relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si dà atto che non esistono cespiti per i quali in passato sono state eseguite rivalutazioni per conguaglio monetario.

25

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisizione o al metodo del patrimonio netto.

Qualora il valore di iscrizione delle partecipazioni risulti durevolmente inferiore, per perdite realizzate o per altre cause in relazione alle quali non risultano prevedibili, nel prossimo futuro, utili di entità tale da riassorbirne gli effetti, viene effettuata una svalutazione fino a tale minor valore. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I depositi cauzionali sono iscritti al loro valore nominale.

I *crediti verso falliti* sono interamente assistiti dal Fondo specifico creato nell'esercizio in cui ha avuto inizio la procedura concorsuale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE FINALI

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono state iscritte al valore di acquisto e riguardano carburante e generi di cancelleria .

Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze finali per lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base alla quantificazione dei costi sostenuti per i beni realizzati per conto dello Stato.

**CREDITI E DEBITI**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al "Fondo rischi su crediti", portato in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare dei fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incassato incombente sulla generalità dei crediti, prudentialmente stimato in base alle esperienze del passato.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nei ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, di competenza degli esercizi successivi.

Nei ratei e risconti passivi sono invece iscritti i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria interessa gli esercizi successivi ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

FONDI RISCHI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata o di esistenza certa o probabile.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si tiene conto delle passività di cui si viene a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo rappresenta l'onere certo maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data della chiusura dell'esercizio e viene adeguato annualmente in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

RICAVI

I ricavi da prestazioni di servizi sono imputati a conto economico secondo il principio della competenza temporale.

I ricavi per cessioni sono imputati a conto economico al momento della consegna del bene.



COSTI

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

CONDONO

La società si è avvalsa del condono ai sensi della L.289/2002 e successive modificazioni, il cui costo è stato inserito nella voce E.21 Oneri straordinari

IMPOSTE

Le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti nella produzione del reddito; conseguentemente nel bilancio, per il principio della competenza, devono essere recepite anche le imposte (Principio Contabile n.25 redatto dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili) che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

La loro contabilizzazione deriva dalle "differenze temporanee" tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valor attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le "differenze temporanee" concorrono nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle "imposte anticipate e differite".

27

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, viene illustrata la movimentazione relativa all'esercizio in corso ai movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio.

Si ricorda che, come per gli esercizi precedenti, le opere relative a ristrutturazioni e/o miglioramenti dei beni gratuitamente devolvibili sono iscritte tra le "immobilizzazioni immateriali", a differenza dei beni gratuitamente devolvibili e fisicamente individuabili, iscritti tra le *immobilizzazioni materiali*.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio in corso

Descrizione	Consistenza 1/01/2003	Acquisizioni	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Ammortam.	Consistenza 31/12/2003
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	96.094	180.082	—	—	—	-258.130	18.047
Immobilizzazioni in corso e acconti	370.376	166.453	— 163.340-	—	—	—	373.489
Altre immobilizzazioni immateriali	3.954.405	3.290.468	—	—	—	-775.797	6.469.077
TOTALI	4.420.875	3.637.003	— 163.340-	—	—	-1.033.927	6.860.613

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* comprende le immobilizzazioni gratuitamente devolvibili lorde per un ammontare di € 7.836.712 ed al netto dei fondi di ammortamento di € 6.046.798

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Precedenti ammortamenti	Consistenza 1/01/2003
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	227.790	—	—	131.696	96.094
Immobilizzazioni in corso e acconti	370.376	—	—	—	370.376
Altre immobilizzazioni immateriali	6.322.979	—	—	2.368.574	3.954.405
TOTALI	6.921.145	—	—	2.500.270	4.420.875

I costi di ricerca e sviluppo sono relativi a:

Redazione Piano di sviluppo aeroportuale Air Side	2.555
Redazione studio strategico del Piano industriale	15.492



I conti di ammontare più significativo contenuti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono:

COSTI PLURIENNALI DA AMMORTIZ.	69.830
PROGRAMMI C.E.D.	113.868
MANUT. STRAORD. SEGNAI. STRAD.	72.492
MANUT. SEGNAI. ORIZZ. PISTE	105.951
INDENNIZZI ALISUD	56.870
LAVORI DI CANALIZZ. CAVI	52.698
LAVORI IMPIANTI ELETTRICI	187.502
REAL. LOCALI CUCINA APT	139.401
RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZ. .PISTE	1.815.088
ALLEST. .AREE COMM .ED OPER.	468.184
REALIZZ. .LOCALI .SPOGLIATOI OPERAI	60.477
RISTRUTTURAZIONI LOCALI	137.379
REALIZZAZIONE .SALA VIP ED AMIC.	393.445
AREA COMMERCIALE III LIV.	191.265
RISTR. UFFICI DIREZIONALI	201.610
RISTR. AEROSTAZ. EX ARRIVI	123.472
MANUT. STRAORD. CENTR. FRI. (IMP. CLIMAT.)	65.908
ADEGUAMENTO SERV. IGIEN.	369.012
RIQUALIF. INFR. AEROPORTUALI	608.051
MANUT. STRAORD. CENTR. TECN.	44.098
RISTR. AEROSTAZ. EX PARTENZE	41.390
RIQUAL. .ILLUMINAZ. AEROSTAZ.	155.920
RIQUALIF. VERDE E ARR. URBANI	300.348
LAVORI CONVOG. ACQUE DEPURATE	552.779

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio in corso:

Descrizione	Consistenza 1/01/2003	Acquisizioni	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni Eliminazioni	Rivalut./ Svalutazioni	Ammortam.	Consistenza 31/12/2003
Impianti e macchinario	2.906.632	204.549	—	—	—	-491.918	2.619.263
Attrezzature industriali e commerciali	3.817.172	581.109	— 1.565.828-	-40.056	—	-451.655	2.340.742
Altri beni materiali	3.001.867	377.953	—	—	—	-869.642	2.510.178
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.177.386	763.129	— 642.659-	—	—	—	1.297.856
TOTALI	10.903.057	1.926.740	— 2.208.487-	-40.056	—	-1.813.215	8.768.039

La voce *Altri beni materiali* comprende le immobilizzazioni gratuitamente devolvibili lorde per un ammontare di € 2.476.827 ed al netto dei fondi di ammortamenti di € 1.073.350

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Precedenti ammortamenti	Consistenza 1/01/2003
Impianti e macchinario	5.416.391	—	—	2.509.759	2.906.632
Attrezzature industriali e commerciali	5.821.842	—	—	2.004.670	3.817.172
Altri beni materiali	7.424.926	—	—	4.423.059	3.001.867
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.177.386	—	—	—	1.177.386
TOTALI	19.840.545	—	—	8.937.488	10.903.057

La variazione negativa di € 1.565.828 delle attrezzature industriali e commerciali è principalmente dovuta allo storno del il costo sostenuto nel 2002 per il macchinario INVISION (€ 1.768.016) al netto del relativo fondo di ammortamento (€ 223.689) dalle immobilizzazioni materiali alla voce B.7 del conto economico, facendolo rientrare tra gli investimenti in *Beni di proprietà dello Stato* tenuto conto che l'investimento rientra tra quelli previsti dalla *Convenzione per la Realizzazione degli Interventi Strutturali nell'Aeroporto di Palermo*.

Contestualmente è stato azzerato il Fondo di ammortamento creato nell'esercizio precedente (€ 223.689) mediante imputazione al conto *Sopravvenienze attive* ed è stata iscritta una *Sopravvenienza passiva* pari all'importo dell'utile su cambi realizzato nel medesimo esercizio (€ 113.193).

I conti di ammontare più significativo della voce "Impianti e macchinario " sono:

MACCH. ELETTR. DI SCALO	175.033
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	106.663
IMP.TELEV. CIRCUITO CHIUSO	120.560
IMP. E CENTRALI TELEFONICHE	67.167
GEN.CORR. E COMPRESS.ARIA	141.729
NASTRI SEMOVENTI	67.399
MEZZI DI SOLLEV.E TRASP.	1.826.285

I conti di ammontare più significativo della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono:

MOBILI E MACCH. ORD .D'UFF.	65.945
MOBILI E ARREDAMENTI	85.198
MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	246.715
POST. OPER. BANCHI CECK-IN	200.077
APPARECCHIATURE RADIOGENE	93.471
SPAZZATRICE PISTE PIAZZ.	98.437
PARCHEGGIO MODULARE	768.001
SISTEMA INFORMATIVO SCALO	323.887
STRUTT. IN TUBI CONS. BAGS	104.547
APPARECCH. GRIP TESTER	54.000
CARRELLI TRAINABILI	144.756

31

I conti di ammontare più significativo della voce "Altri beni materiali " sono:

VESTIARIO BIENNALE	103.410
PARETI DIVIS.E ATTREZZ. REV. STATO	44.274
LAV.COLLEG.FIBRA OTTICA	38.979
ASCENSORI E SCALE MOBILI REV. STATO	33.157
N.2 SCALE COLLEG. III LIVELLO REV. STATO	158.627
RIFACIMEN.RECINZIONE APT REV.STATO	287.176
PARCHEGGIO REV. STATO	226.634
MACCH. UFF. ELETTRONICHE	61.145
AUTOMEZZI	785.848
SEGNALETICA E INSEGNE LUMINOSE	192.515

imputazione al conto Sopravvenienze attive ed è stata iscritta una Sopravvenienza passiva pari all'importo dell'utile su cambi realizzato nel medesimo esercizio (€ 113.193).



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio in corso:

Descrizione	Consistenza 1/01/2003	Acquisizioni	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni	Eliminazioni Svalutazioni	Rivalut./ 31/12/2003	Consistenza
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	50.000	50.000-	—	—	—	150.000
Partecipazioni in imprese collegate	—	1.127.602	—	—	—	620.000-	507.602
Partecipazioni in altre imprese	6.714	—	—	—	—	—	6.714
Crediti verso altri	1.169.294	319.574	—	—	—	—	1.488.868
Altri titoli	—	—	—	—	—	—	—
TOTALI	1.326.008	1.497.176	50.000-	—	—	620.000-	2.153.184

La voce *Altri beni materiali* comprende le immobilizzazioni gratuitamente devolvibili lorde per un ammontare di € 2.476.827 ed al netto dei fondi di ammortamenti di € 1.073.350

Precedenti movimentazioni immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Consistenza 1/01/2003
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	—	—	150.000
Partecipazioni in altre imprese	6.714	—	—	6.714
Crediti verso altri	1.169.294	—	—	1.169.294
TOTALI	1.326.008	—	—	1.326.008

Il conto Immobilizzazioni finanziarie comprende, nei crediti verso altri, l'importo dei crediti verso clienti falliti per € 4.742.116 assistito dal *Fondo svalutazione crediti verso falliti* di pari importo.

Per il commento alle *partecipazioni in società controllate e collegate* si rinvia ad apposita parte della nota integrativa. Per il commento alle *partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie* si rinvia ad altro commento.



CREDITI VERSO ALTRI

1.488.868

DOGANA DI PALERMO	464,81
MIN.TRASP. C/CONVENZIONE	27.372,22
AMAP C/DEPOSITO	35.018,51
IRFIS-ISTRUTTORIE L488	8.154,38
ENEL DISTRIBUZIONE SPA	374,43
E.N.A.C.ART.17 DL 67	1.257.279,28
TELE+ ATENA SERVIZI	199
TELEX C/DEPOSITO	—
AIR LIQUIDE SPA	216,91
MINISTERO DEI TRASPORTI	29.756,18
DOGANA DI CATANIA	1.187,85
SIP C/DEPOSITO	—
CREDITI V/CLIENTI FALLITI	4.742.116,35
ERARIO C/ACCONTO TFR	128.844,16
F.DO SVAL. CRED. V/FALLITI	4.742.116,35-

33

COMPOSIZIONE VOCI COSTI

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca.
Non esistono invece costi di impianto e di ampliamento di cui indicare la composizione.

B.1.2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.047
Studi e progetti	18.047

Si tratta di costi sostenuti per :

Redazione Piano di sviluppo aeroportuale Air Side	2.555
Redazione studio strategico del Piano industriale	15.492

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, vengono illustrati il saldo iniziale, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

Variazione consistenza altre voci

Descrizione	Consistenza 1/01/2003	Acquisizioni/ incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ decrementi	Rivalutaz./ Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2003
Rimanenze finali	64.623	133.171	— 64.623-	—	—	133.171
Lavori in corso su ordinazione	—	7.748.230	—	—	—	7.748.230
Clienti e clienti fatture da emettere	13.869.237	—	—	3.282.316	—	10.586.921
Crediti verso imprese controllate GESAP SICUREZZA SRL	—	310	—	—	—	310
Crediti verso altri	1.503.775	—	—	17.280	—	1.486.495
Depositi bancari attivi	4.268.529	—	—	1.184.810	—	3.083.719
Assegni in cassa	—	10.465	—	—	—	10.465
Denaro e valori in cassa	17.990	6.230	—	—	—	24.220
Ratei e risconti attivi	286.432	293.225	— 286.432-	—	—	293.225
Clienti c/anticipi	102.531	—	—	34.001	—	68.530
Debiti verso fornitori	6.662.113	4.567.144	—	—	—	11.229.257
Debiti tributari	496.652	—	—	65.714	—	430.938
Debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale	759.531	70.469	—	—	—	830.000
Fondo TFR	4.849.769	772.584	—	392.598	—	5.229.755
Altri debiti	2.585.781	252.530	—	—	—	2.838.311
Ratei e risconti passivi	740.766	706.905	— 740.766-	—	—	706.905

RIMANENZE

Lavori in corso su ordinazione **7.748.230**

In confronto all'esercizio precedente le rimanenze subiscono notevole incremento dovuto all'iscrizione dei costi sostenuti per la costruzione dei beni di proprietà dello Stato in forza della *Convenzione per la Realizzazione di Interventi Infrastrutturali nell'Aeroporto di Palermo del 23 ottobre 2003* registrata il 23.12.2003

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci **133.171**

Esprimono la quota stimata al 31.12.2003 di carburanti, cancelleria, materiale elettrico e vari.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti dell'attivo circolante ammontano a € 12.073.726 già al netto di Fondi svalutazione, con un decremento pari a € 3.299.286 rispetto al precedente esercizio.

Essi comprendono :

Crediti verso clienti **10.586.921**

Che risulta composta da :

- Clienti	9.444.002
- Crediti in sofferenza	1.556.167
- Clienti c/note credito da emettere	146.312-
- Clienti c/fatture da emettere	1.113.252
- Fondo svalutaz.clienti nazionali	990.212-
- Fondo svalutaz.crediti (tassato)	300.253-
- Fondo acc.rischi su cred.art.71	52.000-
- Fondo acc.rischi crediti int.mora	37.723-

Crediti verso altri **1.486.495**

I conti di ammontare più significativo allocati in tale voce sono :

- Erario c/IVA	113.891,37
- Crediti per IRPEG anticipata 2001	12.842,22
- Crediti per IRPEG anticipata 99	143.213,12
- Crediti per IRPEG anticipata 2000	33.703,14
- Crediti per IRPEG anticipata 2002	12.119,18
- Crediti per IRPEG anticipata 2003	199.621,29
- Fornitori c/anticipi	149.526,00
- Erario c/ Irpeg 2002	52.802,10
- Erario c/Irpeg 2003	643.020,72
- Crediti diversi	43.324,96
- Erario c/rimb.rivalsa c/c	24.877,50



Movimentazione dei Fondi svalutazione crediti verso clienti

Descrizione	Consistenza 1/01/2003	Acquisizioni/ incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce (i)	Alienazioni/ decrementi	Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2003
Fondo svalutazione generico	440.111	200.000	-339.858 (i)	—	—	300.253
Fondo svalutazione specifico	1.337.866	288.123	339.858 (i) -975.636 (ii)	—	—	990.211
Fondo svalutazione art. 71	137.982	52.000	—	-137.982	—	52.000
Fondo svalutazione falliti	2.649.065	1.117.415	975.636 (ii)	—	—	4.742.116
TOTALI	4.565.024	1.657.538	—	-137.982	—	6.084.580

(i) giro dal Fondo svalutazione crediti generico al Fondo svalutazione crediti specifico

(ii) giro dal Fondo svalutazione crediti specifico al Fondo svalutazione crediti verso falliti

Le perdite su crediti verso clienti falliti nel 2003 sono state esposte nella voce D.19.b del conto economico per € 1.033.585. Nel bilancio dell'esercizio precedente chiuso al 31.12.2002 le perdite per crediti verso falliti erano state inserite nella voce B.10.d.

Ai fini della comparabilità delle voci il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2002 è stato adattato per farsi che le voci siano comparabili.

Gli accantonamenti ai Fondi svalutazione crediti tassati effettuati nel 2003 per € 488.123 sono stati espolti nella voce B.10.d. Nel bilancio dell'esercizio precedente chiuso al 31.12.2002 i medesimi accantonamenti erano stati inseriti nella voce B.12

Ai fini della comparabilità delle voci il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2002 è stato adattato per farsi che le voci siano comparabili.



ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La partecipazione nella Controllata GESAP Sicurezza S.r.l., valutata con il *metodo del patrimonio netto*, è iscritta tra le *Altre partecipazioni* alla voce CIII.4 per € 44.920 al netto della svalutazione operata per € 5.080.

GESAP SICUREZZA SRL UNIPERSONALE AEROPORTO FALCONE BORSELLINO 90045 CINISI (PA) Costituita nel febbraio '03	Capitale sociale	50.000
	Patrimonio netto	44.920
	Utile/perdita ultimo esercizio	-5.080
	Quota % posseduta direttamente	100
	Quota % posseduta indirettamente	100
	Valore iscritto a bilancio	44.920
	Valuta	EURO

La controllata, costituita nel febbraio del 2003, non ha svolto alcuna attività.

37

A breve la Società verrà posta in liquidazione perché ritenuta non più strategica per il servizio che avrebbe dovuto espletare (delibera Cda del 7 maggio 2004). Conseguentemente il bilancio della controllata è stato redatto in termini di liquidazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE **3.118.404**

Sono così composte :

Depositi bancari e postali	3.083.719
Assegni	10.465
Denaro e valori in cassa	24.220

DEBITI **15.397.036**

Comprendono:

Debiti verso fornitori	11.229.257
Acconti da clienti	68.530
Debiti tributari	430.938
Debiti verso Istituti Previdenziali	830.000
Altri debiti	2.838.311

Il conto Debiti tributari risulta così composto

Erario c/ritenuta d'acconto	44.228
Erario c/imp.dipendenti	254.111
Erario c/addizionali	2.761
Erario c/imp. Riv. TFR	1.346
Erario c/condono	128.492

La voce Debiti verso Istituto di Prev.za comprende

INPS c/contributi	676.804
INPS c/ferie non godute	91.505
Contrib.permesso non goduti	25.876
INPS c/condono	9.308
Contributi INPS gest.separata	11.374
PREVINDAI	1.917
INAIL c/ contributi	13.216

Il conto Altri debiti, tra le voci di ammontare più rilevanti, comprende

Canoni demaniali	1.024.153
Utenze comuni sub.89/94	241.985
Canoni demaniali anni preced.	310.364
Sindaci c/compensi	66.541
Operai ed impiegati c/retribuz.	629.781
Operai ed impiegati c/ferie non godute	306.648
Permessi non goduti	80.320
ENAC art.17	56.170
PREVAER -Fondo pensioni	28.761





Variatione consistenza voci del patrimonio netto

Descrizione	Consistenza 1/01/2003	Acquisizioni/ incrementi	Spostamenti nella voce dalla voce	Alienazioni/ decrementi	Svalutazioni esercizio	Consistenza 31/12/2003
Capitale sociale	12.912.500	—	—	—	—	12.912.500
Riserva Legale	365.842	49.412	—	—	—	415.254
F.do riserva straordin. futuri inv.ti	5.210.937	938.817	—	—	—	6.149.754
F.do riserva Rischi su crediti v/falliti	985.872	—	—	—	—	985.872
Utile (perdita) dell'esercizio	988.229	624.940-	—	49.412- 938.817-	—	624.940-
Riserva arrotondamento euro	2-	—	—	—	—	2-
TOTALI	20.463.382	363.289	—	988.229-	—	19.838.438

La *riserva legale* si è incrementata per effetto dell'accantonamento di una quota dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 in armonia con quanto deliberato dall'assemblea in sede di approvazione dello stesso.

La *Riserva Rischi su crediti v/ falliti* venne costituita dai Soci in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2001 mediante destinazione dell'utile d'esercizio dello stesso anno.

Fondo riserva straordinaria futuri investimenti

È un fondo creato negli anni precedenti ed è costituito da accantonamenti di utili netti di esercizio.



ELENCO SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Nel seguente prospetto sono indicati i dati richiesti dalla legge della società controllata:

B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate **150.000**

GESAP HANDLING SRL UNIPERSONALE	Capitale sociale	150.000
AEROPORTO FALCONE BORSELLINO	Patrimonio netto	150.000
90045 CINISI (PA)	Utile/perdita ultimo esercizio	0
	Quota % posseduta direttamente	100
	Valore iscritto a bilancio	150.000
	Valuta	EURO

I dati indicati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2003.

La controllata GESAP HANDLING Srl, costituita nel giugno 2001, anche nell'esercizio 2003 non ha svolto alcuna attività e non ha conseguito alcun ricavo ad eccezione di interessi attivi bancari. La partecipazione è stata valutata al costo.

Benchè ai sensi del D.Lgs 127/1991 la GESAP SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto possiede il 100% della GESAP HANDLING SRL e della GESAP SICUREZZA SRL, come per lo scorso esercizio ci si è avvalsi della facoltà di non redigerlo in quanto le controllate non hanno svolto alcuna attività ed, in ogni caso, l'eventuale consolidamento non apparirebbe rilevante.

Il commento alla partecipazione nella Gesap Sicurezza unipersonale S.r.l. è stato inserito nel commento alle *Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*.



B.III.1.b Partecipazioni in imprese collegate

507.602

Airgest S.p.A.

Durante l'esercizio la Società ha formalizzato l'acquisto di n. 14.697 azioni della AIRGEST S.p.A., Società che gestisce i servizi nell'Aeroporto di Trapani Birgi.

La percentuale di possesso è del 28,733 del capitale sociale composto da n.51.150 azioni da € 48,80 cadauna.

La Società non esercita alcuna influenza sulla partecipata.

La Società nel corso del 2003 così' come risulta da una *simulazione di bilancio CEE* pervenuto in Società in data 3 giugno 2004, ha conseguito perdite per € 757.789,97; talchè si è proceduto a svalutare l'importo della partecipata nei limiti del patrimonio netto della Società riferibile alla percentuale di possesso (metodo del patrimonio netto).

L'importo della svalutazione è iscritto alla voce D.19.a *Svalutazione di partecipazioni* per € 620.000

41

AIRGEST S.p.A. AEROPORTO TRAPANI BIRGI	Capitale sociale	2.496.288
	Patrimonio netto	1.764.842
	Utile/perdita ultimo esercizio	-757.790
	Quota % posseduta direttamente	28,73
	Quota % posseduta indirettamente	
	Frazione di patrimonio netto	507.092
	Costo originario	1.127.602
	Svalutazione	620.00
	Valore iscritto a bilancio	507.602
	Valuta	EURO

CREDITI/DEBITI CON DURATA MAGGIORE DI 5 ANNI

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

COMPOSIZIONE RATEI, RISCONTI, ALTRI FONDI

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto risultanti iscritte in bilancio.

D.2 Altri ratei e risconti attivi	293.225
Ratei attivi diversi	21.078
Risconti attivi su canoni	14.891
Risconti attivi su interessi passivi	814
Risconti attivi su assicurazioni	239.235
Risconti attivi diversi	17.207

B.3 Altri fondi	21.378
Fondo TFR amministratori e collaboratori	21.378

E.2 Altri ratei e risconti passivi	706.905
Ratei passivi diversi	20.777
Risconti passivi su affitti	137.183
Risconti passivi diversi	75.030
Risconti passivi servizio ristorazione	245.968
Risconti passivi art.8 L.388/2000	161.281
Risconti passivi contributo Campagna Ryanair	66.666

I risconti passivi ex art.8 L.388/2000 riflettono i crediti d'imposta che matureranno nei successivi esercizi relativi agli investimenti eseguiti nell'esercizio 2001.

Tali investimenti hanno dato luogo ad un credito d'imposta di € 290.523 che viene riscontato in base alla durata del ciclo di ammortamento di ogni bene strumentale interessato.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

IMPEGNI NON SU STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni che non sia stato possibile far risultare dai conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei dati più significativi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le seguenti categorie di attività:

- HANDLING
- DIRITTI
- SUB CONCESSIONI
- SERVIZI DIRETTI

Avuto riguardo alla "ripartizione secondo aree geografiche" richiesta dal punto 10 dell'art.2427 si sottolinea che la GESAP S.p.A. svolge la propria attività esclusivamente presso l'Aerostazione FALCONE BORSELLINO di Palermo.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

	2002	2003	% (+/-)
HANDLING	10.309.306	11.329.767	9,9
DIRITTI			
Passeggeri Alitalia	3.062.656	2.969.092	-3,1
Merci Alitalia	3.422	35.254	5,5
Altri diritti passeggeri	4.367.768	4.778.882	9,4
Altri diritti merci	26.297	14.430	-45,1
Diritti aeroportuali	3.970.010	3.677.675	-7,4
Diritti Sicurezza	3.136.940	3.261.479	4,0
Diritti controllo bagagli stiva		1.731.227	
	14.597.093	16.468.039	12,8
SUB CONCESSIONI	2002	2003	% (+/-)
Tabacchi,giornali e articoli vari	98.094	77.288	-21,2
Sportello bancario	209.797	244.365	16,5
Autonoleggi	983.671	1.085.569	10,4
Catering	172.306	139.607	-19,6
Servizio pubblicità	886.391	910.283	2,7
Servizio ristorazione	787.358	845.398	7,4
Biglietteria	147.987	209.314	41,4
Altri proventi da subconcessioni	460.233	758.293	65,0
	3.745.837	4.270.117	14,0
SERVIZI DIRETTI	2002	2003	% (+/-)
Parcheggio	1.215.176	1.241.938	2,2
Servizio Merci Alitalia	377.177	357.490	-5,2
Movimentazione merci	19.686	24.742	25,7
Noleggio mezzi di rampa	904.624	664.800	-26,5
Carburante	115.618	69.838	-39,6
Rimozione auto	14.949	4.140	-72,3
Proventi accessori	21.904	28.101	28,3
Box assistenza passeggeri	42.581	45.856	7,7
	2.711.715	2.436.905	-10,1



A.5.a. Contributi in conto esercizio **133.334**

La voce comprende la quota di contributo ricevuta dal Comune di Palermo, dalla Provincia di Palermo e dalla CCIAA di Palermo a fronte della campagna di marketing effettuata in collaborazione con la compagnia Ryan Air.

A.5.B. RICAVI E PROVENTI DIVERSI **1.961.506**

La voce comprende, tra i più significativi:

- ricavi per crediti d'imposta art. 7 L.388/00	129.362
- ricavi per crediti d'imposta art. 8 L.388/00	43.081
- rimborso utenze comuni	472.731
- recupero consumi elettrici	164.691
- Rimborso spese personale per	64.834
- Sopravvenienze attive	294.755
- Fitto locali	702.227



COSTI

ACQUISTI

I costi per acquisti sono così ripartiti

per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

	2003	2002
MATERIALE DI MANUTENZIONE	209.178	126.828
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	259.851	267.973
UTENSILI DI OFFICINA	4.984	1.877
MATERIALI VARI	97.132	94.339
	571.146	491.017

SERVIZI

I costi per servizi sono così ripartiti

45

	2003	2002
MANUTENZIONI	987.248	710.876
CANONI ASSISTENZA	435.326	265.869
ASSICURAZIONI	443.938	336.031
ENERGIA ELETTRICA	796.449	740.196
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	809.375	606.767
COLLABORAZIONI	119.691	79.945
ORGANI SOCIALI	737.797	669.833
RAPPRESENTANZA	222.792	183.425
TRASPORTI	223.867	128.736
SPESE TELEFONICHE E INTERNET	204.896	199.382
SICUREZZA E CONTROLLO PASSEGGERI	2.585.814	1.751.784
PUBBLICITA' E PROMOZIONE	860.628	193.543
LAVORI PER CONTO DELLO STATO	7.748.230	0
SPESE PERSONALE INTERINALE	333.469	19.251
CONSUMI UTENZE	523.691	304.826
PULIZIA, RIFIUTI E VARIE	1.394.101	1.405.454
SERV. CARRELLI E PORTAB.	482.371	482.371
SPESE CONVEGNI E SEMINARI	24.134	26.268
SERVIZI VARI	241.492	146.889
FACCHINAGGIO	176.861	0
	19.352.172	8.251.447

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi di godimento dei beni di terzi sono così ripartiti

	2003	2002
CANONI AEROPORTUALI	1.697.645	1.458.361
CANONI UTILIZZO SISTEMI ELETTRONICI	469.300	490.450
NOLEGGI VARI	97.593	26.467
	2.264.537	1.975.779

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così ripartiti

	2003	2002
CANCELLERIA E STAMPATI	233.986	173.173
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	380.074	0
RIMBORSI SPESE	72.807	84.910
QUOTE ASSOCIATIVE	189.942	130.875
ABBONAMENTI LIBRI E RIVISTE	35.947	32.825
RISARCIMENTO DANNI A TERZI	34.483	18.368
COSTI VARI	97.973	92.389
	1.045.213	532.540

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, C.C.

SUDDIVISIONE ONERI FINANZIARI

Nel seguente prospetto gli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 C.C. sono suddivisi tra quelli relativi a debiti verso banche ed altri debiti.

C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	40.395-
Interessi passivi moratori	809-
Interessi passivi v/erario	4-
Interessi passivi canoni demaniali	7.180-
Commissioni su fidejussione	9.692-
Commissioni su carte di credito	6.330-
Oneri bancari	14.540-
Commissioni Bancomat POS	1.840-

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI STRAORDINARI

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è indicata nei seguenti prospetti:

E.20.a Plusvalenze da alienazione	36.067
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	36.067
E.20.b Altri proventi straordinari	144.756
Sopravvenienze attive non tassabili	144.756
E.21.a Minusvalenze da alienazione	508
Minusvalenze eliminazione cespiti	508
E.21.b Imposte relative a esercizi precedenti	185
Imposte e tasse indeducibili	185
E.21.c Altri oneri straordinari	248.296
Insussistenze passive	456
Oneri da condono	128.492
Sopravvenienze passive	113.193
Oneri straordinari	6.157
Arrotondamento euro	2-

Il conto sopravvenienze passive è relativo alla contabilizzazione a peso del conto economico dell'annullamento dell'*Utile su cambi* che si realizzò nell'esercizio 2002 per l'acquisto del macchinario INVISION.

47

Come indicato nel commento alle *Immobilizzazioni materiali* il costo sostenuto nell'esercizio 2002 (€ 1.768.016) è stato stornato dalle immobilizzazioni materiali alla voce B.7 del conto economico, in quanto rientrante tra gli investimenti in *Beni di proprietà dello Stato* tenuto conto che l'investimento rientra tra quelli previsti dalla *Convenzione per la Realizzazione degli Interventi Strutturali nell'Aeroporto di Palermo*.

Contestualmente è stato azzerato il Fondo di ammortamento creato nell'esercizio precedente (€223.689) mediante imputazione al conto *Sopravvenienze attive* ed è stata iscritta una *Sopravvenienza passiva* pari all'importo dell'utile su cambi realizzato nel medesimo esercizio (€ 113.193).

Il conto *Oneri straordinari* è relativo alla rettifica delle imposte anticipate a seguito della diminuzione dell'aliquota Irpeg per gli anni successivi.



COMPOSIZIONE RETTIFICHE/ACCANTONAMENTI TRIBUTARI

Non risultano iscritti in bilancio rettifiche di valore o accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PRINCIPIO CONTABILE N.25

Le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti nella produzione del reddito; conseguentemente nel bilancio, per il principio della competenza, devono essere recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite)

La loro contabilizzazione deriva dalle "differenze temporanee" tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valor attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le "differenze temporanee" concorrono nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle "imposte anticipate e differite"

Nel bilancio al 31.12.2003, in aggiunta alle imposte ordinarie dell'esercizio, sono rappresentate imposte anticipate determinate nell'esercizio 2003 e variazioni dei crediti per imposte anticipate determinate negli esercizi '99, 2000, 2001 e 2002.

Le voci che hanno determinato le differenze temporanee e le relative imposte sono riassunte nel seguente schema:

- Emolumenti amministratori di competenza del 2003 non pagati	57.404
- Spese di rappresentanza	59.384
- Accantonamenti ai Fondi svalutazione crediti	488.123

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.005.801
---	------------------

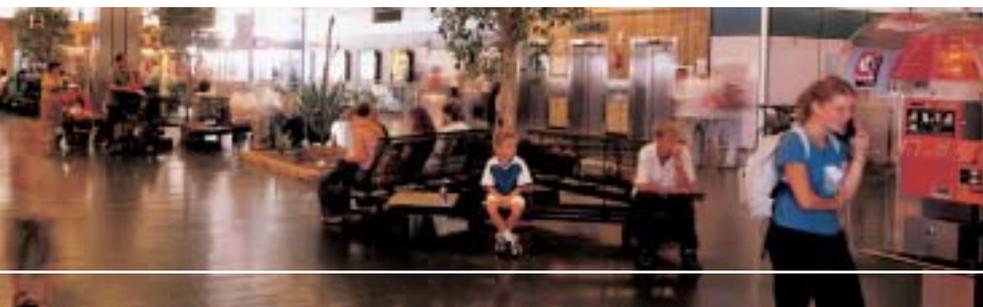
La voce è così composta:

- IRPEG di competenza dell'esercizio	225.935
- IRAP di competenza dell'esercizio	779.866

IMPOSTE DIFFERITE	79.133
--------------------------	---------------

Di seguito si espone la movimentazione della voce "crediti per imposte anticipate"

- IRPEG ANTICIPATA 2003	199.621-
- IRAP ANTICIPATA 2003	4.963-
- Utilizzi IRPEG anticipata anni preced.	282.800
- Utilizzi IRAP anticipata anni preced.	918



NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

Numero dirigenti	2,42
Numero quadri	4,00
Numero impiegati	198,08
Numero operai	205,17

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

49

Amministratori:	Compensi in misura fissa	477.708
Sindaci:	Emolumenti	208.541

I compensi agli amministratori sono stati corrisposti per € 420.304

La quota non corrisposta nell'esercizio di € 57.405 è stata considerata indeducibile ai fini del calcolo delle imposte a carico dell'esercizio.

La quota di emolumenti di competenza del 2002 pagata nel 2003 di € 52.649 è stata portata tra le variazioni in diminuzione dell'imponibile IRPEG .

NUMERO E VALORE AZIONI DELLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società al 31 dicembre 2003. Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Descrizione	Numero	Valore nominale
Capitale sociale		
Consistenza iniziale	250.000	12.912.500
Consistenza finale	250.000	12.912.500

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori simili.

RISERVE IN SOSPENSIONE E NON IMPONIBILI

Non risulta iscritta nel Patrimonio Netto della società alcuna riserva in sospensione d'imposta e non imponibile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri di valutazione.

Si precisa che nell'esercizio 91 venne seguita la procedura dettata dall'art.27 della Legge 413/91 in ossequio alle disposizioni impartite dal D.M. 13 febbraio 1992 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 38 del 15 febbraio 1992 avuto riguardo ai seguenti immobili:

Edificio adibito a mensa ed officina;
Costi di ristrutturazione di alcuni immobili aeroportuali;
Costruzioni leggere
Parcheggi
Prefabbricati

dai calcoli emerse che la GESAP SpA non era tenuta alla rivalutazione obbligatoria dei beni citati in quanto la differenza tra il saldo di rivalutazione e la franchigia risultò negativo.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONI DELLE AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 C.C., si precisa che la società, non ha mai posseduto azioni proprie.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONI AZIONI O QUOTE DELLA CONTROLLANTE

Non sussistono elementi di novità rispetto all'esercizio scorso.

Il presente punto non è pertinente in quanto la società è controllata da Enti Pubblici, cioè da soggetti che non presentano un capitale sociale suddiviso in azioni o quote.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per ogni altra informazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

FONTI DI FINANZIAMENTO

	Importo	%
A) FONTI GENERATE DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(624.940)	(6,60)
Ammortamenti	2.847.140	30,07
Svalutazioni	620.000	6,55
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	795.538	8,40
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	3.637.738	38,43
B) APPORTI DI CAPITALE NETTO		
	(4)	(0,00)
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI		
	21.378	0,23
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Riduzioni immobilizzazioni immateriali	163.340	1,73
Riduzioni immobilizzazioni materiali (valori di realizzo)	2.248.543	23,75
Riduzioni immobilizzazioni finanziarie	50.000	0,53
Totale riduzioni di attivo immobilizzato	2.461.883	26,00
Totale fonti esterne	2.483.257	26,23
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	6.120.995	64,66

51

IMPIEGHI DI FONDI

G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	3.637.003	38,42
Aumenti di immobilizzazioni materiali	1.926.740	20,35
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie	1.497.176	15,81
Totale aumenti di attivo immobilizzato	7.060.919	74,58
Riduzione altri debiti oltre 12 mesi	98.131	1,04
Totale riduzione di debiti a medio-lungo termine	98.131	1,04
I) PAGAMENTO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	415.552	4,39
M) AUMENTI DI CREDITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	1.892.422	19,99
TOTALE IMPIEGHI DI FONDI	9.467.024	100,00
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(3.346.029)	(35,34)

DETERMINATO DA
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE ATTIVITÀ A BREVE



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (SEGUE)

	Importo	%
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(1.168.115)	(24,06)
RIMANENZE	7.816.778	161,01
CREDITI	(5.191.708)	(106,94)
ATTIVITÀ FINANZIARIE	44.920	0,93
RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.794	0,14
VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ A BREVE	1.508.669	31,08
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE PASSIVITÀ A BREVE		
DEBITI VERSO FORNITORI	4.567.144	94,08
DEBITI TRIBUTARI	(65.714)	(1,35)
ALTRI DEBITI	387.129	7,97
RATEI E RISCONTI PASSIVI	(33.861)	(0,70)
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ A BREVE	4.854.698	100
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(3.346.029)	(68,92)



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI RISORSE FINANZIARIE TOTALI

FONTI DI FINANZIAMENTO

	Importo	%
1) FONTI GENERATE DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(624.940)	(3,58)
Ammortamenti	2.847.140	16,33
Svalutazioni	620.000	3,56
Totale fonti della gestione reddituale	2.842.200	16,30
2) APPORTI DI CAPITALE NETTO		
	(4)	(0,00)
3) AUMENTI DI PASSIVITÀ		
AUMENTI DI PASSIVITÀ A BREVE TERMINE:		
Debiti verso fornitori	4.567.144	26,20
Altri debiti	387.129	2,22
Totale aumenti di passività a breve termine	4.954.273	28,42
AUMENTI DI PASSIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE:		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	21.378	0,12
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	795.538	4,56
Totale aumenti di passività a medio-lungo termine	816.916	4,69
4) RIDUZIONI DI ATTIVITÀ		
RIDUZIONI DI ATTIVITÀ A BREVE TERMINE:		
Disponibilità liquide	1.168.115	6,70
Crediti	5.191.708	29,78
Totale riduzioni di attività a breve termine	6.359.823	36,48
RIDUZIONI DI ATTIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE:		
Immobilizzazioni immateriali	163.340	0,94
Immobilizzazioni materiali (valori di realizzo)	2.248.543	12,9
Immobilizzazioni finanziarie	50.000	0,29
Totale riduzioni di attività a medio-lungo termine	2.461.883	14,12
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	17.435.091	100
IMPIEGHI DI FONDI		
5) AUMENTI DI ATTIVITÀ		
AUMENTI DI ATTIVITÀ A BREVE TERMINE:		
Rimanenze	7.816.778	44,83
Attività finanziarie	44.920	0,26
Ratei e risconti attivi	6.794	0,04
Totale aumenti di attività a breve termine	7.868.492	45,13

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI RISORSE FINANZIARIE TOTALI (SEGUE)

	Importo	%
AUMENTI DI ATTIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE:		
Immobilizzazioni immateriali	3.637.003	20,86
Immobilizzazioni materiali	1.926.740	11,05
Immobilizzazioni finanziarie	1.497.176	8,59
Crediti a medio e lungo termine	1.892.422	10,85
Totale aumenti di attività a medio-lungo termine	8.953.341	51,35
6) RIDUZIONI DI PASSIVITÀ		
RIDUZIONI DI PASSIVITÀ A BREVE TERMINE:		
Debiti tributari	65.714	0,38
Ratei e risconti passivi	33.861	0,19
Totale riduzioni di passività a breve termine	99.575	0,57
RIDUZIONI DI PASSIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE:		
Pagamento indennità di fine rapporto	415.552	2,38
Altri debiti oltre 12 mesi	98.131	0,56
Totale riduzioni di passività a medio-lungo termine	513.683	2,95
TOTALE IMPIEGHI DI FONDI	17.435.091	100













RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2003

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

1.1 INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 che oggi si sottopone alla Vostra approvazione, espone un valore della produzione pari a 44.347.898 euro, un reddito operativo lordo di 2.128.648 euro ed una perdita di esercizio al netto delle imposte di 624.940 euro.

Tra i principali fattori che hanno influenzato negativamente il risultato di gestione, nonostante l'incremento del 7% dei ricavi handling (+780.638) e di oltre il 4% dei diritti passeggeri (+317.550), si rilevano:

- il decremento di oltre il 7% dei diritti di approdo decollo e sosta (-292.335) per effetto dell'andamento sfavorevole del numero dei voli (-5,13%) e del tonnellaggio complessivo (-5,80%);
- l'incremento dei costi relativi al personale di oltre il 4 % rispetto all'anno passato (+693.247), dovuti principalmente all'incremento della forza lavoro;
- maggiori costi per servizi (+40%) dovuti principalmente:
 - a) all'incremento degli oneri relativi all'espletamento del servizio di sicurezza aeroportuale;
 - b) alle maggiori spese sostenute relative al contributo di co-marketing alla compagnia low-cost per l'avvio della tratta Palermo-Londra Stansted;
 - c) alle maggiori spese del personale interinale (+239.784) e del servizio relativo al facchinaggio bagagli da stiva (+176.861).
- la svalutazione di crediti verso clienti dichiarati falliti nell'anno 2003 per euro 1.033.585.

61

La combinazione di questi e di altri fattori ha determinato l'esposizione di un reddito operativo di 2.128.648 euro, inferiore del 44% a quello dell'esercizio precedente, risultato pari a euro 3.804.536.

All'ulteriore deterioramento del risultato di esercizio del bilancio ha contribuito poi, in maniera determinante, la svalutazione della partecipazione azionaria in Airgest SpA per 620.000 euro.

Nonostante la sfavorevole congiuntura è stato mantenuto l'impegno del vostro management nel cercare di migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'aeroporto Falcone-Borsellino. Infatti nell'anno 2003 il totale investimenti, sia materiali che immateriali, è stato pari a euro 4.757.750.

1.2 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Presentiamo sinteticamente il conto economico nella tabella che segue. Esso evidenzia una vistosa contrazione del risultato operativo della gestione caratteristica - pari al 5,8% del valore della produzione (al netto delle variazioni sui lavori in corso), rispetto all'11,52 % dell'esercizio precedente - per effetto:

- di una maggiore qualità dei servizi offerti (che ha portato i costi operativi all'87,5% del valore della produzione, rispetto al 79,4% dell'esercizio precedente);
- di maggiori ammortamenti e svalutazioni per 441 mila euro, frutto dei notevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame, nonché per maggiori rettifiche di crediti verso clienti falliti pari a 93 mila euro;

- di una prudentiale politica di maggiori accantonamenti per rischi a sostegno di alcuni crediti che si presentano di difficile esazione.

Come già detto, sulla determinazione del risultato d'esercizio prima delle imposte, ha pesato poi la svalutazione della partecipazione in AIRGEST per 620 mila euro, nonché minori proventi finanziari determinati dal ricorso alla liquidità aziendale per far fronte alle anticipazioni sui lavori di cui all'Accordo di Programma Quadro.

(importi in migliaia di euro)

	2002	2003
Valore della produzione	33.000	44.348
Costi operativi	26.193	38.811
Margine operativo lordo	6.807	5.537
Ammortamenti beni immateriali	625	1.034
Ammortamenti beni materiali e gratuitamente devolvibili	1.874	1.813
Altri accantonamenti e svalutazioni	504	562
Risultato operativo gest. caratteristica	3.804	2.128
Proventi/(oneri) finanziari netti	230	58
Rettifiche immob. finanziarie	-924	-1658
Saldo attività straordinarie	-176	-69
Reddito ante imposte	2.934	459
Imposte dell'esercizio	1.946	1.084
Risultato di esercizio	988	-625

Nell'esercizio 2003 il valore della produzione, che ha registrato un incremento di 11,348 milioni di euro, presenta la seguente composizione:

	2002	%RICAVI	2003	%RICAVI	%2003/2002
Ricavi Aeronautici	11.214	33,98	11.995	32,77	6,96
Tasse e diritti	14.597	44,23	16.468	45,01	12,82
Sub concessioni	3.598	10,90	4.109	11,21	14,20
Parcheggi e rimozione	1.229	3,72	1.242	3,41	1,06
Utenze	652	1,97	669	1,82	2,61
Altri ricavi	1.710	5,18	2.117	5,78	23,80
1° SUB TOTALE	33.000	100	36.600	100	
Lav. in corso su ordin.	0	0	7.748		
Valore della prod. ne	33.000	100	44.348		

La ragione dell'incremento del valore della produzione, al netto della valorizzazione delle rimanenze di lavori in corso in applicazione dell' Accordo di Programma Quadro sottoscritto con Enac e Regione Sicilia, va ricondotto per 781 mila euro al dato dei ricavi aeronautici determinato dall'incremento del traffico assistito direttamente da GESAP, che è stato di oltre 28.000 aeromobili per un tonnellaggio complessivo di oltre 786.000.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

In particolare questi dati possono così sintetizzarsi:

MOVIMENTI AEROMOBILI ASSISTITI DA GESAP

	2002	2003	%
CHARTER	2.730	3.180	+16,48
LINEA	20.494	22.440	+9,50
AV. GEN. E ALTRI	3.349	3.009	-10,15
TOTALI	26.573	28.629	+7,74

PASSEGGERI ASSISTITI DA GESAP

	2002	2003	%
CHARTER	331.910	352.090	+6,08
LINEA	1.441.408	1.772.633	+22,98
AV.GEN. E ALTRI	2.288	1.959	-14,38
TRANSITI	12.072	14.373	+19,06
TOTALI	1.787.678	2.141.055	+19,77

È da evidenziare, ai fini di una più chiara visione della gestione, che i dati sopra rappresentati vanno raffrontati con quelli relativi al traffico dell'intero aeroporto, che evidenzia un aumento del totale dei passeggeri di poco più del 3%, nonché un sostanziale decremento del movimento degli aeromobili del 5,13%

Ulteriori elementi che hanno determinato l'incremento del valore della produzione sono inoltre da ricondurre:

- per 1,871 milioni di euro, pari al 12% in più rispetto all'anno precedente, al dato relativo alle tasse ed ai diritti aeroportuali. Tale aumento è dovuto in massima parte all'incremento dei diritti di sicurezza per effetto dell'applicazione, a decorrere dal luglio 2003, dei diritti di sicurezza dei bagagli da stiva;
- per 511 mila euro, pari al 14% in più rispetto all'anno precedente, al dato relativo ai canoni da sub concessione. Detto aumento è dovuto in massima parte all'adeguamento dei canoni annui per effetto anche di nuove contrattazioni.

Il costo del lavoro cresce del 4,76% passando da 14,952 milioni di euro a 15,646 milioni di euro, oltre euro 269.475 per "lavoro interinale" ed euro 176.861 per "facchinaggio bagagli da stiva". I maggiori costi sono da attribuire alla maggiore forza lavoro rispetto al 2002, nonché per i normali automatismi contrattuali dovuti per legge. La Ges.a.p. ha comunque goduto delle agevolazioni previste ed in particolare quelle relative al contributo per le assunzioni ex Legge 388/2000 che è stato pari a euro 129.361.

I costi operativi – al netto delle spese anticipate nel 2003 (7.748.000 euro) per conto Enac, in relazione al programma di investimenti inseriti nell'accordo di programma quadro – registrano un incremento del 18,60% dovuto al già citato maggior costo del lavoro (+ 694 mila euro), nonché alle maggiori spese di lavoro stagionale (+ 445 mila euro), ma soprattutto al maggior peso degli oneri relativi ad alcuni servizi quali:

- la sicurezza e controllo passeggeri, pari a 2,58 milioni di euro (+47%), segna un incremento di 834 mila euro;
- il canone demaniale, per euro 1.697.644, è cresciuto del +16%, pari a 239 mila euro;
- il maggior peso degli oneri relativi alle spese di manutenzione beni di proprietà ed in concessione (+377 mila euro);
- maggiori spese per consumi idrici, elettrici e telefonici (+336 mila euro);
- maggiori servizi aeroportuali richiesti alla compagnia di bandiera (+148 mila euro);
- il maggior peso degli oneri concernenti le attività promozionali (euro 860.628) svolte presso alcuni paesi comunitari ed extracomunitari utili all'attivazione ed al sostegno di linee aeree provenienti da Londra, da Parigi, da Mosca e da San Pietroburgo.

1.3 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Dall'analisi della struttura patrimoniale si evidenzia maggiormente l'impegno rivolto al miglioramento dell'infrastruttura aeroportuale; infatti il totale degli impieghi, al netto degli ammortamenti, come evidenzia lo schema di seguito riportato, si incrementa di 4,573 milioni di euro, in relazione proprio al consistente aumento degli investimenti sia in infrastrutture interamente auto finanziate che in infrastrutture soggette interamente al finanziamento statale in relazione all' Accordo di Programma Quadro.

IMPIEGHI	(importi in migliaia di euro)		
	2002	2003	% 2003/2002
Immobilizzazioni	16.650	17.782	6,76
Liquidità differite	15.659	12.367	-20,98
Liquidità Immediata	4.287	3.118	-27,27
Altre disponibilità	64	7.926	
Capitale investito netto	36.660	41.193	7,24

FONTI

Capitale Sociale	12.912	12.912	
Altre riserve di capitale	6.563	7.551	18,78
Risultato dell'esercizio	988	(-625)	
Passività Correnti	11.249	16.104	14,85
TFR	4.850	5.230	6,75
Passività consolid.	98	21	
Totale fonti	36.660	41.193	

La gestione reddituale ha generato flussi finanziari per oltre 5,1 milioni di euro (-8,14 % rispetto il 2002) interamente utilizzati per la copertura degli investimenti.

Risultato di esercizio	-625
+ Costi non monetari	5.789
Flusso di Ccn generato dalla gestione redd.	5.164

Infine va rilevato che il capitale circolante netto evidenzia una variazione negativa rispetto al precedente esercizio, dovuta ad un maggiore incremento delle passività a breve rispetto alle attività correnti. In particolare si evidenzia una diminuzione delle disponibilità per effetto dei maggiori esborsi per investimenti e per effetto delle anticipazioni finanziarie sostenute per conto dell' Enac in applicazione dell' Accordo di Programma Quadro concernente miglioramenti infrastrutturali.

ATTIVITÀ CORRENTI	(importi in migliaia di euro)		
	2002	2003	
Disponibilità	64	7.926	7.862
Crediti esigibili entro l'eserc.	15.373	10.181	(5.192)
Liquidità imm.	4.287	3.118	(1.169)
Ratei e risc.att.	286	293	7
Totale	20.010	21.518	1.508

PASSIVITÀ A BREVE

Debiti esigibili entro l'eserc.	10.508	15.397	4.889
Ratei e risc.pass.	741	707	-34
Totale	11.249	16.104	4.855
Capitale circolante netto	8.761	5.414	-3.347

2. L'EVOLUZIONE DEL MERCATO E LE SUE PROSPETTIVE

Il 2003 ha rappresentato per il comparto del trasporto aereo il primo anno di vera e completa stabilizzazione del traffico con riguardo sia ai livelli assoluti che ai trend di crescita, tornati agli standard che caratterizzavano lo scenario ante 11 settembre 2001.

I dati di sintesi, a consuntivo, indicano che l'aeroporto di Palermo si è mosso all'interno di tale dinamica evolutiva, facendo registrare un movimento di 3.649.767 passeggeri con un incremento del 3,38 % rispetto al dato di chiusura 2002.

Tale lusinghiero risultato è stato conseguito nonostante la contrazione del 5,13% del movimento aeromobili grazie a più alti coefficienti di riempimento.

I dati, come implicitamente sotteso dalle considerazioni svolte, manifestano il medesimo trend anche prendendo a riferimento la sola preminente componente di traffico commerciale: +3,39 % per i passeggeri, -4,79% per i movimenti e 5,44% per il tonnellaggio.

L'analisi dei dati indica che l'aeroporto di Palermo ha continuato a muoversi nella logica di una crescita costante, ancorché contenuta, specie se si considera che il dato 2003 è depurato dall'apporto dei voli, linea e charter, dirottati da Catania durante la cosiddetta emergenza Etna a cavallo del biennio precedente.

A realizzare il risultato di Palermo hanno in effetti globalmente contribuito:

- la persistente crescita dell'attività di linea, realizzata essenzialmente con l'apporto del segmento internazionale pari a + 16,3% per i passeggeri e + 17,2% per i movimenti aeromobili; il dato nazionale infatti cresce del solo 1,5% per i passeggeri e addirittura diminuisce del 6,2% per i movimenti;
- la sensibile riduzione, dei collegamenti Alitalia, non del tutto compensata dall'offerta proposta dai vettori concorrenti ;
- la misurata flessione del charter (-4,55% i movimenti e -4,56% i passeggeri), che sconta, la pressante concorrenza delle nuove realtà che operano in regime di basse tariffe;
- l'ingresso sul mercato palermitano di nuovi vettori e segnatamente di compagnie appartenenti al mondo del low-cost.

Passando dall'esame dei numeri, all'analisi del mercato, alcune considerazioni sembrano assumere una valenza preminente.

La linea ha continuato nella sua crescita evolutiva di saturazione della rete nazionale dei collegamenti e soprattutto di intensificazione delle frequenze sulle tratte più economicamente profittevoli, pur non essendosi concretizzata l'attesa implementazione delle tratte individuate nello schema di rotte sociali finanziabili da Stato e Regione (ex art. 135, legge 388 del 23.12.2000 e D.M. 01.01.2002).

Pare anzi che quest'ultima prospettiva sia definitivamente tramontata per i due maggiori scali isolani (fatta eccezione per i collegamenti con le isole minori), consolidando pertanto il trasferimento di una parte del traffico di bacino dallo scalo di Palermo a quello di Trapani, dove le rotte sociali sono già da qualche tempo una realtà. Il salto qualitativo nel livello di attività è tuttavia avvenuto attraverso l'apertura dello scalo alle operazioni dei vettori low-cost: Ryanair e Hapag-Lloyd Express, tra gli stranieri, e soprattutto Wind Jet e Volare.Web tra i nazionali, senza dimenticare poi che anche Airone, Meridiana e Alpieagles hanno per certi versi adottato standard di tariffe basse.

Oltre a quanto sopra, il salto qualitativo nel livello di attività dello scalo, è consistito anche nella possibilità di veder finalmente garantiti collegamenti diretti di linea tra Palermo e le maggiori capitali e città dell'area euro-mediterranea: Londra, Parigi, Colonia e, più recentemente, Stoccarda e Hannover. Si va quindi colmando, sia pure con gradualità, il gap nell'offerta di collegamenti diretti da/per le destinazioni internazionali, che vanno lentamente affrancandosi dall'obbligo di utilizzare gli hub nazionali e in parte anche dal subire le "alleanze" tra compagnie come fattore di penalizzazione per lo sviluppo di possibili nuove tratte.

Centrati gli obiettivi dichiarati come prioritari e confermati alcuni collegamenti operati in maniera atipica (charter ad uso linea, su base annuale, per Mosca e San Pietroburgo o linea ad uso charter, su base stagionale, per Dusseldorf, Norimberga, Bruxelles), ulteriori target sono individuati in collegamenti ancora verso la Germania (Berlino, Francoforte), il Belgio (Bruxelles su base annuale) e la Spagna



(Barcellona, soprattutto, e Madrid). Massima attenzione viene inoltre riservata alla attivazione di possibili nuove destinazioni sulla fascia territoriale nordafricana (dopo Tunisi, Jerba, Monastir e Malta) ed alla auspicabile apertura del mercato verso i paesi dell'est europeo (con la Romania in pole, a seguire l'ex Unione Sovietica). Si concretizza pertanto uno scenario futuro che affianchi, con maggiore convinzione, al consolidamento e crescita del traffico di proiezione nazionale, la opportunità di una diversificata offerta di rotte internazionali dirette con le principali capitali e città della UE, dell'est europeo e del bacino del mediterraneo. Il comparto charter, che pare destinato a caratterizzarsi con un proprio ruolo distinto dalla mera sussidiarietà alla linea, ha confermato ancora una volta i flussi da/per i mercati tradizionalmente serviti, ma anche la necessità di puntare e investire su nuove destinazioni già entrate a far parte del network incentrato sullo scalo di Palermo, ovvero ancora da esplorare.

Obiettivo da riproporre al riguardo, nel quadro delle iniziative promozionali sviluppate dalla Società anche di concerto e/o in partnership con gli Enti Pubblici Territoriali, è ancora e comunque la destagionalizzazione del traffico, vera e propria chiave di volta per concretizzare obiettivi di sviluppo che le potenzialità del territorio indicano come realisticamente conseguibili.

Il settore merci, infine, tradizionalmente scontando una certa modestia nei numeri realizzati, ha manifestato ulteriormente l'andamento altalenante delle performance già manifestate in passato: dall'inversione di tendenza registrata nel biennio 2001/2002 (+14,44%), si è tornati infatti ad una fase di sostanziale regresso testimoniato da un calo del 18,00% delle tonnellate movimentate. Peso rilevante nella dinamica osservata è da attribuire alla decisione intrapresa da alcuni vettori, anche da quelli tradizionalmente più attivi nel comparto (Meridiana, in primis), di dedicare i propri voli esclusivamente al trasporto passeggeri, seguendo in tal senso la più radicale logica del low-cost. Ciò, si auspica, potrebbe dare spazio alla ripresa di voli all cargo, sia del segmento linea che charter, già in passato voce importante nell'economia del comparto, sì da stimolare una nuova fase di sviluppo già nel breve periodo, supportata anche dagli interventi di riqualificazione realizzati sulla infrastruttura esistente ed alla avvenuta attivazione del magazzino doganale.



3. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

3.1 IL PERSONALE

La forza lavoro con rapporto a tempo indeterminato rilevata al 31 dicembre 2003 mostra un incremento di 43 unità rispetto alla consistenza dell'anno precedente.

Le nuove immissioni hanno riguardato, dal marzo 2003, n. 17 addetti di scalo a 30 ore settimanali, n. 3 operai di rampa a 30 ore e n. 25 operai di rampa a 20 ore settimanali, nonché un operaio ed una impiegata a tempo pieno, per i servizi tecnologici.

A chiusura dell'esercizio finanziario 2003 l'organico risulta così articolato:

- Dirigenti	1
- Quadri	4
- Impiegati	194
- Operai	203

La società, nei mesi di maggiore intensità di traffico, per sopperire alle esigenze organizzative, ha fatto ricorso a personale interinale.

Nel corso dell'anno, la società ha attivato n. 7 rapporti di collaborazione coordinata e continuativa nei comparti tecnico-amministrativi riferiti ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'aerostazione passeggeri.

Dal mese di maggio 2004 l'organico risulta implementato di n.ro 1 quadro a tempo determinato quale Post Holder dell'area Manutenzione e Progettazione Infrastrutture e Sistemi, ed è stato inoltre ricoperto (gennaio '04) il posto del Direttore Generale lasciato vuoto nel mese di ottobre.

Il rinnovo del contratto integrativo aziendale per gli anni 2004/2007, ha confermato per il 2003 l'erogazione del premio di rendimento per € 225.000. Una cifra di pari importo, rivalutata annualmente secondo l'indice Istat, sarà corrisposta per la competenza degli anni 2004/2006 secondo parametri relativi alla produttività, alla redditività ed alla qualità dei servizi.

3.2 LA FORMAZIONE

La corsualità effettuata in ambito handling nel corso del 2003 è stata finalizzata al completamento dell'azione di riqualificazione e di aggiornamento del personale afferente al settore, con il supporto del Training ed Education Center di SEA Milano al fine di rispondere all'obiettivo di uniformare le conoscenze e standardizzare il modus operandi alla normativa vigente ed in particolare alla legge 626 ed alle norme JAR-OPS1.

La corsualità è stata effettuata in materia di Recurrent Training dangerous goods, e corso base dangerous goods ed ha interessato gli agenti di rampa, gli addetti check-in, gli operai carico/scarico, i responsabili operativi, i responsabili di squadra, il personale del settore merci.

Sono inoltre stati effettuati corsi di aggiornamento delle procedure di check-in, corsi base per agenti di rampa e corso World Tracer (sistema automatico di ricerca bagagli smarriti), corsi di riqualificazione in lingua inglese per il personale handling ed il personale amministrativo, nonché corsi di comunicazione e front office.

4. GLI INVESTIMENTI (Accordo di Programma Quadro)

Nel novembre 2001 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Economia, quello per le Infrastrutture ed i Trasporti, la Regione Siciliana (Presidenza ed Assessorato Turismo), l'E.N.A.C., l'E.N.A.V. e la GESAP, un Accordo di programma Quadro volto a potenziare il trasporto aereo nella regione Siciliana.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, che costituisce un elemento indispensabile per accrescere il sistema produttivo provinciale e creare i presupposti per un Sistema Aeroportuale Regionale, sono stati previsti investimenti per complessivi € 71 milioni destinati, tra l'altro: all'adeguamento dell'aerostazione passeggeri; alla realizzazione di pontili di imbarco ed ampliamento piazzali aeromobili; alla installazione di impianti di controllo per la sicurezza dei bagagli da stiva, il cui controllo 100% dal mese di gennaio 2003 è divenuto obbligatorio; all'adeguamento delle centrali tecnologiche e delle infrastrutture Air Side; alla bonifica delle fasce sicurezza delle piste; all'ampliamento del piazzale aeromobili; alla realizzazione di una nuova viabilità di accesso e di un edificio servizi; alla effettuazione di indagini geologiche del sito aeroportuale.

Come noto la copertura finanziaria è data da fondi Europei e Statali per € 59 milioni e mezzi propri per € 12 milioni.

Il 23 ottobre 2003 la GESAP S.P.A. ha sottoscritto con ENAC la convenzione per regolamentare le modalità di finanziamento e di esecuzione dei citati interventi.

Analogamente, la GESAP nel corso del 2004 dovrà stipulare con la Regione Siciliana apposita convenzione che consenta di regolamentare l'attivazione dell'erogazione dei finanziamenti di cui alla Legge 208/98. A fronte dei citati interventi, la GESAP S.P.A. nel corso del 2003 ha avviato, e sono in fase di completamento, le indagini geologiche del sedime aeroportuale, l'implementazione del sistema impianti di controllo per la sicurezza dei bagagli da stiva, ed ha già affidato la progettazione e direzione dei lavori per l'intervento relativo alla bonifica delle strips delle piste.

A seguito della firma della citata convenzione nonché dei recenti atti aggiuntivi, nel primo quadrimestre del corrente anno sono state richieste le anticipazioni dei finanziamenti per complessivi € 4,35 milioni, peraltro già incassati.

Inoltre, sono stati attivati gli studi di fattibilità per l'ampliamento del piazzale aeromobili, per la realizzazione della nuova centrale tecnologica nonché il progetto definitivo della nuova viabilità di accesso all'aeroporto.

4.1 IL PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE

Come noto, l'Assemblea dei Soci ha approvato il 15 dicembre 2003 le linee guida del Piano di Sviluppo Aeroportuale.

Entro la fine del semestre del corrente anno la GESAP S.P.A. presenterà all'ENAC il Piano di Sviluppo predisposto dal professionista incaricato dalla Regione Siciliana prof. Ferlazzo, con le integrazioni determinate dalle linee guida elaborate da GESAP S.P.A.

5. GESTIONE TOTALE ED INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE (ART.17 DL 67/97)

Sin dal 1999 la Società, al fine di ottenere la gestione dell'intero complesso aeroportuale, ivi incluse tutte le aree di volo, ha presentato al Ministero dei Trasporti apposita istanza per una convenzione triennale, prodromica a quella quarantennale.

Nelle more della definizione della sopraccitata convenzione pluriennale per la gestione dell'aeroporto, la Gesap ha già avuto, a far data dal giugno 1999, la concessione parziale del sedime, ex art.17 DL 67/97. La Società, a ciò sollecitata dalla stessa ENAC, sta riavviando la procedura per l'istanza per l'affidamento della Gestione Totale, il cui esito dovrebbe pervenire subito dopo l'ottenimento della certificazione dell'aeroporto. Per quanto riguarda gli interventi in infrastrutture ex art.17 DL.67/97, è stata rendicontata l'attività svolta nell'esercizio 2003 per un importo pari a circa € 1,4 milioni, alla data di approvazione del presente bilancio la GESAP S.P.A. ha ottenuto l'approvazione da parte di ENAC del programma annualità 2003/2005 per un totale di investimenti stimabile in € 10,00 milioni relativa ad interventi sull'air side finalizzati a migliorare la safety aeroportuale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

6. RISULTATI ECONOMICI PER CENTRI DI ATTIVITÀ

Come è noto il Decreto legislativo 13 gennaio 1999 n. 18, di attuazione della Direttiva 67/96 della Comunità Economica Europea nonché l'art.11 comma 3 della Legge 5.3.2001 n.57, stabiliscono che le Società di Gestione aeroportuale devono operare la separazione contabile delle attività legate alla fornitura dei servizi di assistenza a terra, dalle altre attività: ciò al fine di verificare l'assenza di flussi finanziari tra le varie aree di gestione ed a tutela del libero mercato. Nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 26, 2° comma dello Statuto Sociale, si evidenziano qui di seguito i risultati operativi delle varie attività connesse o collegate a quella principale, prevista dall'articolo tre dello stesso Statuto costituita dalla gestione e dallo sviluppo dell'aeroporto. I costi ed i ricavi di ciascun centro di attività sono stati così sintetizzati ed imputati:

(importi in migliaia di euro)

CENTRI DI ATTIVITÀ	RICAVI DI GESTIONE	COSTI DI GESTIONE	RISULTATI DI GESTIONE OPERATIVA
HANDLING	12.279	12.408	-128
STAFF AZIENDALE		3.845	-3.845
ATTIVITA' GESTORE: AIR SIDE	3.680	1.459	2.221
ATTIVITA' GESTORE: LAND SIDE	12.995	14.298	-1.303
ATTIVITA' COMMERCIALI	6.570	2.419	4.151

7. IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE

Con la Certificazione di Qualità ai sensi della norma ISO 9001/2000, conseguita il 26 e 27 aprile 2004 per l'attività caratteristica di Gestore Aeroportuale, Gesap ha sostanzialmente completato l'iter istitutivo del proprio Sistema di Qualità aziendale.

Il percorso era stato in effetti avviato nel 2000 con la decisione di implementare un Sistema di Qualità quale mezzo per realizzare efficacemente la politica e gli obiettivi stabiliti, nonché assicurare la conformità dei servizi erogati ai requisiti specificamente predefiniti.

In riferimento alla Norma UNI EN ISO 9001, edizione dicembre 1994, allora vigente, fu adottata l'opzione di procedere prioritariamente a certificare i Servizi di Handling ovvero i servizi di "assistenza a terra per i passeggeri, i bagagli, gli aeromobili e le merci" e il "coordinamento delle operazioni di scalo".

Secondo il dettato della norma, sulla base del censimento e dell'analisi delle attività elementari svolte da Gesap e da suoi fornitori o subconcessionari nell'ambito del settore aziendale interessato, sono stati predisposti i documenti fondamentali di sistema: il Manuale Qualità, le Procedure Gestionali e le Procedure Operative.

Sono stati inoltre costituiti gli organismi deputati a presiedere le relative attività: il Comitato Direttivo Qualità, il Comitato Operativo Qualità e lo Staff dei Valutatori Interni (attualmente in numero di 20 unità abilitate da specifica formazione somministrata da TUV Italia - Ente Certificatore scelto dall'Azienda - nell'aprile 2001, per la norma ISO 9001/1994 e nell'aprile 2004, per norma ISO 9000/2000).

L'esito positivo del pre-audit (22-23/04/2002), supportato dall'esistenza di forti e positive motivazioni al raggiungimento dell'obiettivo "certificazione" e soprattutto dall'evidenza del continuo miglioramento delle performance aziendali, ha condotto ad ottenere, nel corso della successiva sessione di audit, del 13-14/06/2002, il parere favorevole alla certificazione dei Servizi di Handling in conformità al dettato della ISO 9001/1994.

I successivi audit di sorveglianza (03/12/2002, 23/06/2003, 29/09/03) hanno poi via via confermato il persistere delle condizioni per la conferma del certificato.

In vista della scadenza della Certificazione di Qualità, fissata al 14/12/2003, è stato programmato per i Servizi di Handling il passaggio alla Norma ISO 9000/2000 (Vision 2000), nel frattempo entrata in vigore. Previa la totale revisione di manuale e procedure, per adeguarli alla nuova norma, e la reiterazione di tutti

gli adempimenti precedentemente elencati, l'esito positivo dell'audit, effettuato da TUV il 25-26/11/2003, ha consentito di ottenere il Certificato di Qualità anche nel contesto applicativo della Vision.

Passo conclusivo è stato, quindi, quello di estendere la certificazione di qualità ai restanti comparti aziendali, al cui fine si è proceduto a redigere un nuovo Manuale di Qualità, con connesse Procedure Gestionali e Procedure Operative riguardanti le attività del Gestore.

Il risultato finale, acquisito nel 2004, consiste nell'essere in atto Gesap certificata ISO 9001/2002 con un campo di applicazione che ricomprende l'intera gamma delle attività aziendali così codificate: "Progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza a terra per i passeggeri, i bagagli, gli aeromobili e le merci; coordinamento delle operazioni di scalo; (estensione) progettazione ed erogazione dei servizi centralizzati; progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali, manutenzioni infrastrutture, mezzi e impianti; gestioni delle subconcessioni".

Aspetto importante e particolarmente qualificante dell'attività concretizzata nell'ambito del Sistema Qualità concerne ovviamente il monitoraggio, la misurazione, l'analisi e il continuo miglioramento dei processi aziendali oggetto di certificazione.

Il riferimento è principalmente rivolto pertanto alle azioni di Customer Service e in particolare al rilevamento del livello di soddisfazione della clientela: i dati e le informazioni raccolte, sia qualitative che quantitative, sono utilizzate per avere contezza della qualità realmente percepita dal cliente e per adottare adeguate azioni di miglioramento.

In tal senso, oltre alle rilevazioni effettuate direttamente dal proprio staff, vengono opportunamente gestiti tutti i reclami che pervengono dall'utenza.

Per il conseguimento del medesimo obiettivo Gesap si avvale, in maniera intensiva, anche delle opportunità che derivano dalle operazioni connesse alla Carta dei Servizi Aeroportuali istituita da ENAC, in ossequio al DL 12.05.95 n. 163 convertito in legge lo 11.07.95, per la definizione degli standard della qualità dei servizi.

Proprio la redazione della Carta dei Servizi Aeroportuali, di cui sono stati curati lo sviluppo, la redazione e la pubblicazione dell'edizione 2003 ed è in corso di editing l'edizione 2004, richiede un significativo impegno di risorse ma rappresenta un momento particolarmente qualificante per l'orientamento e la verifica delle attività delle aree aziendali preposte alla fornitura dei servizi alla clientela, con a corredo tutte le iniziative poste in essere per rendere l'aeroporto maggiormente vivibile e fruibile (quali, a titolo di esempio, la pubblicazione del timetable stagionale o la predisposizione di materiale promozionale e informativo).

8. INTERVENTI MIGLIORATIVI DEL TERMINAL

Nell'anno 2003, l'area Terminal dell'aeroporto di Palermo è stata interessata da numerose ed integrali opere di ristrutturazione, alcune delle quali ancora in corso, finalizzate a migliorare la funzionalità dell'aerostazione, sia sotto il profilo infrastrutturale, per le attività operative peculiari al trasporto aereo, sia per ciò che concerne la qualità di tutti quei servizi di supporto, logistici e di intrattenimento necessari a rendere gradevole agli utenti il transito e la permanenza presso lo scalo.

In particolare, sono in fase di completamento la ristrutturazione delle sale imbarco del III livello e della area arrivi, la realizzazione dei pontili di imbarco (c.d. loading bridges) e del nuovo sistema BHS per lo smistamento ed il trattamento in sicurezza dei bagagli.

La temporanea inibizione dell'area arrivi in ristrutturazione ha, altresì, comportato l'ammodernamento e la riattivazione della vecchia aerostazione arrivi che dal gennaio 2004 è stata destinata, in via supplementiva, all'accoglienza dei voli in arrivo.

L'anno 2003 ha visto anche l'inaugurazione di una particolare tenso-struttura amovibile, provvista di nastro riconsegna bagagli, che, al fine di decongestionare il traffico in arrivo nella stagione estiva, è stata specificamente destinata ai vettori charter.

Fra i servizi di supporto e di intrattenimento, si menzionano l'apertura di un nuovo punto di ristoro (ristorante/pizzeria) al III livello, di un secondo sportello bancario e di un internet point ed informazioni ai passeggeri presso le sale di imbarco del II livello.

9. PROGRAMMI DI ESPANSIONE DELLA SOCIETÀ: VALUTAZIONI STRATEGICHE

9.1 PARTECIPAZIONE AZIONARIA IN AIRGEST S.P.A.

Nell'ambito dei programmi di sviluppo della società e secondo le indicazioni date in più occasioni dagli Azionisti in occasione delle varie Assemblee, di trovare sinergie con gli altri aeroporti della Sicilia Occidentale al fine precipuo di favorire lo sviluppo della società, la Gesap ha avviato le azioni più opportune per l'acquisizione di un significativo pacchetto azionario dell' AIRGEST S.p.A che gestisce l'aeroporto civile di Trapani-Birgi.

La partecipazione di Gesap nella società di gestione dell'aeroporto di Trapani infatti è stata confermata da Voi azionisti di estrema rilevanza in relazione sia alla importanza della presenza strategica della GESAP nella Airgest che di fatto blocca eventuali presenze di altre Società di Gestione che possono competere con la stessa GESAP. Alla luce delle motivazioni sopraesposte si è proceduto ad acquisire n.14.697 azioni ordinarie di nominali euro 48,80 cad. pari al 28,73 del capitale sociale con una spesa complessiva di euro 1.127.601,57. In ordine alla prima iscrizione in bilancio della partecipazione, abbiamo ritenuto prudentemente di valutare la suddetta partecipazione in relazione al totale del patrimonio netto Airgest in considerazione che il progetto di bilancio al 31.12.2003, evaso il 31 maggio u.s. dal C.d.A. della suddetta società, riporta una perdita di esercizio di € 757.789. Pertanto la partecipazione è iscritta ad un valore di € 507.602. In riferimento alla esistenza strategica di due gestori aeroportuali nella Sicilia Occidentale, questo Consiglio di Amministrazione ha affidato ad una primaria società di consulenza uno studio per individuare le aree di sinergia e di integrazione che possano favorire lo sviluppo congiunto dei due scali aeroportuali con un beneficio dell'intera economia dei territori interessati.

9.2 GESAP HANDLING S.R.L.

La Società, nel rispetto delle disposizioni di legge che impongono alle Società aeroportuali la separazione giuridica e quindi contabile delle attività di assistenza agli aerei ed ai passeggeri dalle altre attività, nonché in ossequio alle indicazioni date dagli azionisti in occasione dell'Assemblea del luglio 2001, ha provveduto a costituire per l'espletamento di tali attività una apposita Società (S.r.l.) con un capitale di € 150.000, interamente posseduto: la "GESAP Handling S.r.l."

La società, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 gennaio 2003, ha richiesto al Tribunale di Palermo la nomina di un esperto al fine di pervenire alla valutazione del ramo di handling. In data 28 gennaio 2003 il Tribunale di Palermo, ha nominato il dr. Elio Collovà, il quale nel mese di novembre ha depositato la perizia (ex art.2343 c.c.).

La valutazione effettuata dal perito si conclude con una stima complessiva che individua un valore di conferimento pari ad € 6.283.000; l'avviamento dell'attività di handling è stato stimato in € 1.315.000. Il 15 dicembre '03 l'Assemblea degli Azionisti, ha dato mandato "Al Consiglio di Amministrazione di convocare ... apposita assemblea con richiesta formale di attivazione della GESAP handling S.r.l. ex art.2504 septies c.c. corredandola di un piano industriale e delle valutazioni connesse alla relazione di stima"

9.3 GESAP SICUREZZA S.R.L.

In data 28 febbraio 2003 è stata costituita la "Gesap Sicurezza S.r.l." unipersonale con capitale sociale di € 50.000 avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di cui al DM 85/99.

In ossequio al mandato ricevuto dall'Assemblea degli azionisti del 15 dicembre '03, il Consiglio di amministrazione della società ha provveduto ad indire un nuovo appalto per l'affidamento a terzi dei servizi di che trattasi, ed inoltre, considerata la complessità del servizio, effettuate le opportune valutazioni in ordine alla convenienza o meno di attivare la GESAP Sicurezza, ritenuta l'opportunità di proseguire il servizio a mezzo impresa terza, in data 10 maggio '04 ha deliberato l'avvio del procedimento per la messa in liquidazione della società (art.2497 c.c.).

9.4 TERZIARIZZAZIONE SERVIZI

La società nell'ottica di un miglioramento dei servizi e di una riduzione dei costi ha provveduto alla terziarizzazione di alcune attività:

9.4.1 Centralino Telefonico

È stato affidato ad apposita azienda specializzata, Radio Call Service, il servizio di centralino aziendale, numero verde, messagistica e segreteria telefonica; detto servizio viene assicurato in h 24, da personale plurilingue con un costo annuo di € 62.594.

9.4.2 Gestione Chiamate Lost and Found

La Società ha affidato alla ditta AliCos (che già svolge analogo servizio per Alitalia Airport per gli scali di Fiumicino Palermo e Catania) il servizio di gestione del centralino del servizio Lost and Found .

Il servizio prevede la gestione di chiamate inbound per il servizio lost and found GESAP .

La richiesta telefonica del cliente è prevalentemente mirata all'acquisizione di informazioni in ordine alle pratiche di smarrimento già avviate presso lo scalo.

Il servizio è gestito da operatori plurilingue dotati di comprovata esperienza lavorativa nel trasporto aereo (booking e informazioni).

Il costo del servizio è di € 1,47 a chiamata.

9.4.3 Servizi di Pulizia e Carrelli Portabagagli

Il servizio di pulizia dell'aeroporto di Palermo è svolto mediante impresa terza, risultata aggiudicataria a seguito di procedura di affidamento ad evidenza pubblica.

€ 1.214.051) rispetto all'anno precedente (€ 1.137.000) , ciò scaturisce da una scelta gestionale volta a migliorare la qualità di servizi ritenuti fondamentali per l'immagine dell'aeroporto .

Giova al riguardo sottolineare che il servizio viene svolto da n.ro 52 unità avvicendate su quattro turni giornalieri (200 ore per giornata).

La società ha avviato le procedure per l'indizione dell'asta pubblica per il nuovo affidamento del servizio (scaduto il 31.05.04). La nuova procedura, in funzione di una ricognizione sulle esigenze dell'aeroporto di Palermo, sarà ulteriormente implementata dalla previsione di requisiti di partecipazione volti ad assicurare il miglior svolgimento del servizio. Il servizio carrelli portabagagli è affidato ad impresa terza, risultata aggiudicataria a mezzo procedura ad evidenza pubblica. Attualmente il servizio viene assicurato con n.19 unità dalle ore 05.00 alle ore 24.00.

9.4.4 Servizi di sicurezza aeroportuali

La Società ai sensi dell'art. 4 del D.M. 29 gennaio 1999 n° 85, è concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali e, specificamente, del controllo passeggeri e bagagli a mano, del controllo bagagli da stiva e del controllo delle merci.

Anche per l'anno 2003, l'espletamento di detti servizi è stato terziarizzato mediante affidamento ad Impresa di sicurezza in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dal D.M. 23 febbraio 2000.

Specificamente, dal febbraio 2003, in ottemperanza alle normative in materia, GESAP ha garantito sullo scalo il servizio di controllo dei bagagli da stiva nella misura percentuale del 100%, per il quale, anche in considerazione del delicato momento storico, ha provveduto ad implementare i propri apparati di controllo mediante l'acquisto dei più moderni e sofisticati impianti RX ed EDS e dei rilevatori portatili di esplosivi.

In considerazione della complessità dei servizi e delle nuove modalità di espletamento, nell'anno 2003 anche l'organizzazione del personale GPG è stata rimodulata in funzione delle necessità operative dello scalo e delle disposizioni impartite dalla locale Direzione Aeroportuale.

In particolare, per il presidio delle postazioni di controllo passeggeri e bagagli a mano, sono state impiegate n° 14 unità operative in turni di otto ore, mentre, per l'espletamento del servizio di controllo 100% bagagli da stiva, entrato a regime nell'aprile 2003, Gesap ha destinato alle postazioni n° 9 operatori GPG, in due turni di otto ore.

Complessivamente, per l'anno 2003, Gesap ha sostenuto oneri diretti per € 2.585.814 registrando un incremento del 47,60 rispetto al totale dei costi dell'anno 2002.

Inoltre al costo per i servizi diretti prestati dalla Società affidataria si è aggiunto un'ulteriore spesa di € 176.861 per l'espletamento del servizio di facchinaggio nell'area controllo bagagli da stiva servizio per il quale Gesap, per esigenze operative, non ha potuto destinare risorse interne.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A fronte dei costi sostenuti, secondo quanto stabilito con decreto ministeriale 14 marzo 2003, Gesap ha percepito i seguenti diritti:

diritti controllo pax e bgs a mano (1,81/pax)	€	3.261.479
diritti controllo pax e bgs stiva (1,71/pax) di cui:		
parte fissa	€	1.316.138
parte variabile	€	415.089
	€	1.731.228

10. IL CONTEZIOSO

10.1 CREDITI VERSO CLIENTI FALLITI NEL 2003

Nel corso del 2003 sono state sottoposte alle procedure fallimentari le compagnie Air Sicilia SpA, Air Italy SpA, Pan Air SpA ed AeroLloyd nonché la ex sub concessionaria del servizio bar e tavola calda Ristoro e Servizi S.r.L.

A seguito delle sentenze di dichiarazione di fallimento, sono state depositate le istanze di insinuazione al passivo di € 703.794 per la compagnia Air Sicilia, di € 116.721 per il vettore Air Italy e di € 290.459 per la compagnia Pan Air tutte di grado chirografario.

Comunque è da ritenere, così come evidenziato dai nostri legali, che non sussistano possibilità di recupero delle somme vantate.

Per quanto concerne la compagnia AeroLloyd la Gesap ha presentato nel febbraio del 2004 istanza di insinuazione al passivo per complessivi € 63.273 di cui € 24.027 richiesti in linea privilegiata ex artt. 1022 del codice della navigazione della legge Italiana.

Infine è in corso di presentazione la domanda di insinuazione al passivo della Ristoro & Servizi S.r.l. (Fall. N. 151/03).

Nel presente bilancio, pertanto, si è proceduto a svalutare l'intero credito pari a € 2.093.051 di cui € 1.033.585 a peso del conto economico ed € 1.059.466 utilizzando specifici accantonamenti previsti in bilanci precedenti.

73

10.2 CREDITI VERSO CLIENTI FALLITI NELL'ANNO 2004

Nei primi mesi del 2004 sono state dichiarate fallite le Società Sobelair, Alisea SpA, Easy Island SpA e Siciliplus per le quali sono in via di deposito le relative istanze di insinuazione per i crediti di seguito specificati:

- € 12.029, di cui 6.206 in linea privilegiata ex artt. 1022 del codice della navigazione della legge Italiana, maturato dalla compagnia Sobelair;

- € 179.748, al netto di euro 50.000 relativi all'escussione di due fidejussioni già avvenuta, maturato dal vettore Alisea Airlines S.p.A.;

- € 39.621 maturato dalla compagnia Easy Islands;

Atteso che le somme di cui sopra risultano di dubbio incasso, nel presente bilancio, si è proceduto prudenzialmente a sostenere i crediti vantati con un accantonamento specifico a fondo rischi pari a

- € 231.398 di cui € 152.123 a peso del conto economico ed € 79.275 utilizzando accantonamenti generici previsti in bilanci precedenti.

10.3 CREDITI MATURATI NEL 2003

In data 1 aprile 2004 sono stati depositati ricorsi per decreto ingiuntivo rispettivamente di € 289.501 e di € 120.135 nei confronti della Azzurra Air e della Air Industria.

I provvedimenti monitori sono stati emessi il 13 maggio 2004 (n. D.I.: 50/04- R.G. n.91/04) e notificati in data 24 maggio 2004.

Atteso che i crediti risultano di difficile incasso, si è proceduto prudenzialmente a sostenere gli stessi con un accantonamento specifico a fondo rischi pari a € 361.583 di cui € 101.000 a peso del conto economico ed € 260.583 utilizzando precedenti accantonamenti generici.

10.4 ALTRE PENDENZE LEGALI

Nell'arco dell'anno non sono intervenuti fatti rilevanti che modificano le valutazioni sui seguenti crediti in sofferenza:

**- Nada Pubblicità s.p.a.**

Con sentenza n. 526/2000 si è concluso parzialmente a favore della GESAP il giudizio di impugnazione dei lodi arbitrari nei confronti della NADA che ha gestito il servizio di pubblicità nell'ambito aeroportuale dal 1985 al 1997.

L'appello proposto dalla Nada è stato rigettato, e sono state accolte numerose domande proposte dalla Gesap in sede di impugnazione incidentale.

In atto è pendente il giudizio promosso dalla Gesap per il pagamento di quanto dovuto dalla Nada per la utilizzazione degli impianti senza titolo negli anni '97 e '98, oltre al risarcimento danni per atti di concorrenza sleale.

I tentativi finalizzati al bonario componimento della controversia, non hanno sortito buon esito.

- Ditta Randazzo

La Ges.A.P. nel '95 ha dato incarico all'Avv. Alessandro Reale di promuovere le azioni legali necessarie per il recupero delle somme alla stessa dovute dalla Ditta Randazzo (subconcessionaria di un locale per la gestione del servizio di rivendita tabacchi).

In data 15 aprile 2004 la Ditta Randazzo per il tramite del proprio legale, ha trasmesso una proposta transattiva positivamente accolta dal C.d.A. della Società. La Ditta Randazzo si è impegnata a porre fine alle pendenze giudiziarie in corso ed a corrispondere alla Ges.A.P. l'importo complessivo di € 15.187,56, oltre al pagamento delle spese legali **forfettariamente** quantificate in € 3.500,00.

È in corso la formalizzazione dell'accordo.

- Ministero dei Trasporti D.G.A.C.

Nel marzo del 1996 alla Ges.A.P. è stata notificata Ordinanza ingiunzione per € 234.156, oltre interessi, relativa a debiti della Ges.A.P. per utenze comuni riguardanti aree occupate dalla Ristoro & Servizi.

Detto giudizio afferente le aree della Ristoro & Servizi è ancora pendente e non è stata emessa la sentenza di primo grado; può prevedersi, alla luce delle sentenze emesse nei due analoghi giudizi, che l'opposizione della Ges.A.P. possa essere accolta, con la conseguenza che anche gli eventuali crediti vantati, per le stesse causali, nei confronti della Ristoro e Servizi, non siano dovuti.

- Giudizi promossi contro le società di autonoleggio

I giudizi sono pendenti presso la prima sezione del Tribunale di Palermo e mirano alla determinazione della misura dell'indennità spettante alla Ges.A.P. S.p.A. per la gestione dei servizi di autonoleggio relativamente al periodo 1989/92 e per un importo complessivo di € 499.236.

Le cause sono state rinviate al 23 marzo 2005 per la precisazione delle conclusioni.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



11. CAPITALE SOCIALE

Il capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, è di € 12.912.500, in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministro dei Trasporti n. 521/97 e dal regolamento di attuazione della legge n. 537/93. Lo stesso, alla data di approvazione del progetto di bilancio, è ripartito come segue:

SOCI	N.AZIONI	CAPITALE SOTT. IN EURO	%
PROVINCIA DI PALERMO	102.166	5.276.873,90	40,866
COMUNE DI PALERMO	78.334	4.045.951,10	31,334
C.C.I.A.A. PALERMO	54.610	2.820.606,50	21,844
COMUNE DI CINISI	10.974	566.807,10	4,390
ASS. INDUSTRIALI PALERMO	1.448	74.789,20	0,579
ASSOMEDITERRANEA	1.320	68.178,00	0,528
ASS.REG.CONS. ALLEVATORI	376	19.420,40	0,150
COOP TOUR TRE GOLF	260	13.429,00	0,104
FED. REG. AGRICOLTORI	218	11.259,70	0,087
UNIONE PROV.AGRICOLTORI	158	8.160,70	0,063
UNICOOPER	68	3.512,20	0,027
A.P.M.I. PALERMO	50	2.582,50	0,020
ASS. ALBERGATORI PALERMO	10	516,50	0,004
FED. PROV. COLDIRETTI	5	258,25	0,002
FED. REG. COLDIRETTI	3	154,95	0,001
TOTALE	250.000	12.912.500,00	100

75

12. I PRIMI MESI DEL 2004

Nei primi mesi del 2004 sono intervenuti alcuni eventi meritevoli di attenzione per l'evoluzione della gestione dell'Aeroporto di Palermo.

Tra i principali, si evidenzia il procedimento di certificazione dell'aeroporto che per rilievo e pervasività potrà influenzare l'evoluzione della gestione per il prossimo futuro.

12.1 CERTIFICAZIONE DELL'AEROPORTO

Con il "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" - Edizione 2 del 21 ottobre 2003 pubblicato da ENAC, è stato recepito nel sistema normativo italiano, l'Annesso I.C.A.O. n. 14, volume I, 3a edizione, emesso dall'International Civil Aviation Organisation, il massimo organismo internazionale in ambito di aviazione civile.

Ai sensi di detto Regolamento è fatto obbligo alle società di gestione aeroportuale di conformarsi, entro definite scadenze temporali, ai requisiti previsti dalla norma in termini di dotazioni organizzative, procedurali ed infrastrutturali. Il procedimento prevede il rilascio di una certificazione di durata triennale da parte di Enac che attesti sia la conformità al Regolamento delle infrastrutture, degli impianti e dei sistemi dell'aeroporto di Palermo Punta Raisi, sia l'idoneità dell'organizzazione di Ges.A.P (intesa quale insieme di risorse umane, mezzi e procedure) ad assicurare il mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'aeroporto.

Il conseguimento della certificazione da parte di ogni gestore aeroportuale è, pertanto, requisito essenziale per il mantenimento della concessione e lo svolgimento dell'attività di trasporto aereo commerciale. A partire dal mese di febbraio 2004, Ges.A.P. ha avviato un progetto di ampia portata volto all'analisi della struttura organizzativa delle procedure operative e delle infrastrutture, al fine di allinearle ai requisiti richiamati dal citato Regolamento. Nell'ambito di tale progetto sono state, altresì, individuate le previste posizioni (Accountable Manager, Post Holder e Vice Post Holder) responsabili ai sensi del Regolamento della sicurezza delle operazioni aeroportuali nelle varie aree richiamate dal citato regolamento. Durante i diversi incontri che si sono tenuti con il team ispettivo di Enac, incaricato del procedimento presso l'aeroporto di Palermo, sono state illustrate e condivise le soluzioni individuate per il raggiungimento della conformità al Regolamento. In particolare:

- a) per l'area organizzativa, si è proceduto, oltre che ad allineare la struttura aziendale alle previsioni del Regolamento anche ad avviare un più approfondito esame della stessa al fine di pervenire in tempi brevi alla definizione di un assetto organizzativo in termini di processi, sistemi informativi e procedure in linea con le prassi di riferimento in termini di efficacia, efficienza e valorizzazione delle proprie risorse, e con i più recenti orientamenti in materia di governance.
- b) per l'area relativa alle procedure operative interne si è lavorato alla definizione organica e strutturata dell'insieme delle regole e modalità operative che possano garantire costantemente la qualità, la continuità del servizio aeroportuale nonché l'operatività in sicurezza. Le procedure predisposte sono state inoltre corredate di apposita modulistica al fine di standardizzare i comportamenti e permettere la tracciabilità delle operazioni.
- c) per l'area infrastrutture, si è proceduto ad un approfondito esame delle caratteristiche e delle condizioni di impianti e sistemi di cui è dotato l'aeroporto, coerentemente con i significativi investimenti previsti per l'evoluzione dell'aerostazione.
- d) Il procedimento di certificazione del documento che racchiude tutti gli elementi citati in precedenza, il manuale dell'aeroporto, è entrato nella fase conclusiva ed al momento non si segnalano eventi tali da impedire il rilascio della certificazione.

12.2 INDIVIDUAZIONE MODELLO DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ

Il 1° gennaio 2004 è entrata in vigore la nuova disciplina del diritto societario che ha profondamente innovato la precedente normativa per quanto attiene alle competenze degli organi sociali, ai quorum deliberativi, ai patti parasociali, ma soprattutto per quanto riguarda i modelli di corporate governance.

La società quindi, in ossequio al mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci del 4 agosto '03, ha istituito un Gruppo di Studio – composto da professionisti esterni – al quale è stato affidato il compito di elaborare, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, il nuovo modello di governance della Società, attraverso una preventiva valutazione della adeguatezza alla Società dei diversi modelli previsti dalla nuova disciplina. Il gruppo di studio sta lavorando in sinergia con una commissione interna per la definizione di una proposta di adeguamento dello statuto sociale da proporre a Voi Signori Azionisti.

12.3 SISTEMA DI PUBBLICITÀ

La Società, in linea con le esigenze infrastrutturali dell'aeroporto ed al fine di adeguarlo alle altre realtà aeroportuali nazionali ha posto in essere una revisione del sistema di pubblicità da affidare in sub-concessione, mediante una ricognizione degli spazi e delle modalità di utilizzo di questi ultimi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Obiettivo di tale ricognizione è la creazione di un sistema di offerta differenziato.

12.4 PIANO COMMERCIALE

Al fine di migliorare i servizi da offrire all'utenza la Società ha in corso la revisione del sistema di distribuzione delle aree commerciali dell'aeroporto.

Obiettivo di tale studio è l'analisi dinamica degli spazi sia avuto riguardo alla situazione attuale, che, in considerazione dei molteplici lavori che attualmente interessano il terminal, avuto riguardo alla situazione futura e quindi, a regime.

Le attività previste sono finalizzate alla individuazione e configurazione tipologica e quantitativa degli spazi commerciali che, mediante un'analisi del piano di sviluppo aeroportuale, dovranno essere rese coerenti con lo stesso.

Allo studio degli spazi verrà affiancata un'analisi di marketing per la definizione dell'utenza potenziale e la valorizzazione degli spazi e del sistema commerciale dell'aerostazione mediante un'analisi di dettaglio riferita alla tipologia, dimensione e grado di visibilità dei singoli esercizi.

13. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE E ADEMPIMENTI EX DLGS 196/03

13.1 AZIONI PROPRIE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

13.2 SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie.

13.3 ADEMPIMENTI EX DLGS 196/03

In tema di tutela e protezione dei dati personali Vi informiamo che la Società ha in corso la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) in conformità al disciplinare tecnico allegato al D.Lgs n.196/2003 entro la data del 30 giugno '04 come previsto dalla normativa transitoria.

14. CONCLUSIONI

A chiusura della presente relazione il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Signori Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31.12.03 (e sottoposto a certificazione dalla società di revisione KPMG). Il Consiglio di Amministrazione, propone di ricorrere alle riserve accantonate per l'integrale copertura della perdita di € 624.940.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



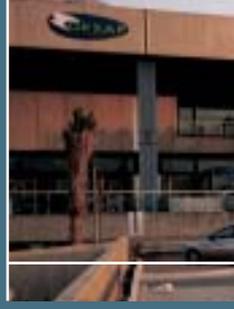


Alitalia TEAM

Madrid

AZ

EZ



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2003, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in aderenza alle disposizioni del Codice Civile, interpretato ed integrato dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	(unità di euro)
Immobilizzazioni	17.781.836
Attivo circolante	23.118.451
Ratei e risconti attivi	293.225
TOTALE ATTIVO	41.193.512
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	19.838.438
Fondi per rischi ed oneri	21.378
Treatmento di fine rapp. lav. subordinato	5.229.755
Debiti	15.397.036
Ratei e risconti passivi	706.905
TOTALE A PAREGGIO	41.193.512
CONTI D'ORDINE	82.483.793
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	44.347.898
Costi della produzione	-42.219.250
Proventi ed oneri finanziari	58.176
Rettifica di valori di attività finanziarie	-1.658.665
Proventi ed oneri straordinari	-68.165
Risultato prima delle imposte	459.994
Imposte sul reddito	-1.084.934
Utile (perdita) dell'esercizio	-624.940

83

Si dà atto che il Bilancio si compone dei documenti prescritti dalle norme di legge e più precisamente: lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa, i quali rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il Bilancio è, altresì, corredato dalla Relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione Vi ha ampiamente riferito sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sulle prospettive aziendali.

Il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale

raccomandati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili in vigore.

Nello svolgimento della nostra attività e in relazione ai contatti avuti con la società di revisione segnatamente alle verifiche connesse con il controllo del bilancio, abbiamo preso in esame il lavoro di revisione del bilancio effettuato dalla KPMG S.p.A. e le sue conclusioni, in particolare per quanto attiene al controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, alla corrispondenza del bilancio con le risultanze delle scritture contabili ed all'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile per la valutazione del patrimonio sociale.

Per quanto attiene lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, Vi confermiamo che:

- i dati ivi esposti concordano con le risultanze dei documenti contabili esibiti dalla Società;
- nella stesura del Bilancio sono stati seguiti i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile ed, in particolare, il criterio di prudenza nelle valutazioni ed il principio della continuazione dell'attività;
- i ricavi indicati nel Conto economico sono quelli di competenza dell'esercizio in esame indipendentemente dalla data d'incasso; per quanto concerne le perdite sono stati considerati i rischi e gli oneri di competenza anche se conosciuti entro la data di approvazione del progetto di bilancio;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni previste degli artt. 2424, 2424 bis, e 2425 del Codice Civile. Segnaliamo, inoltre, che non è stato fatto ricorso ad alcuna deroga alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 bis, quarto comma, del Codice Civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del Codice Civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite, al di fuori di quelli previsti dalla normativa vigente;
- sono stati posti a confronto i valori di ciascuna voce con quelli corrispondenti dell'esercizio precedente.

Relativamente alla Nota integrativa, si dà atto che essa è stata redatta secondo le indicazioni obbligatorie dell'art. 2427 del Codice Civile e che le informazioni in essa contenute corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene anche gli elementi conoscitivi che, ricorrendone i presupposti, sono richiesti dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale. I prospetti supplementari allegati al Bilancio (concernenti l'analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali, nonché il rendiconto finanziario) consentono una visione ancora più approfondita della situazione patrimoniale - finanziaria e del risultato d'esercizio della Società.

I criteri di valutazione applicati per il Bilancio in esame ed esposti nella Nota integrativa sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e risultano omogenei rispetto a quelli del precedente esercizio.

In particolare, Vi segnaliamo che:

- i costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in cinque anni;
- i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in tre anni;
- i costi incrementativi relativi ad interventi di miglioria su beni di terzi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di economica utilizzazione delle migliorie apportate, sempre inferiore alla durata della concessione;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto del fondo ammortamenti;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in base ad aliquote economico-tecniche correlate al presumibile periodo di utilità economica residua, che rientrano anche nei limiti di quelle massime fiscalmente ammesse. Relativamente ai beni entrati in esercizio nel corso dell'anno, le quote di ammortamento sono state determinate applicando le suddette aliquote ridotte della metà;

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

- le immobilizzazioni finanziarie e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, costituite da partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese, sono valutate con l'applicazione del metodo del "patrimonio netto" (controllate e collegate) o al costo di acquisizione. In particolare per la nuova partecipazione di collegamento nella società di gestione dell'Aeroporto di Trapani-Birgi AIRGEST S.p.A. questo Collegio, nel condividere il criterio di valutazione adottato che, come precisato nella nota integrativa, ha generato l'imputazione di una svalutazione di € 620.000, sottolinea, anche in questa sede, la necessità che il cospicuo investimento debba condurre in tempi brevi all'attuazione di attività mirate ad un ritorno economico-organizzativo nell'ambito del piano di sviluppo aeroportuale della GESAP spa;
- i criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante, ed in particolare per quanto riguarda le rimanenze, sono conformi al disposto dell'art. 2426 n. 9 del Codice Civile;
- i crediti sono iscritti al valore nominale direttamente rettificato dal correlato fondo svalutazione crediti così da renderli espressivi del loro presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale, comprensivo di eventuali interessi addebitati;
- i ratei ed i risconti rappresentano effettivamente quote di costi e di ricavi, calcolati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale;
- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, calcolato secondo la Legge 9 maggio 1982 n. 297 e sulla base dei contratti vigenti, è adeguato alle indennità maturate dal personale al 31.12.2003, al netto delle anticipazioni corrisposte;
- i Conti d'ordine riflettono gli impegni e le posizioni di rischio possibile e remoto assunti dalla Società.

La Relazione sulla gestione ci esime da ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive per il corrente esercizio. Essa, inoltre, è stata redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile e corrispondente ai dati e alle risultanze di bilancio.

Per quanto riguarda l'impiego delle somme riscosse in applicazione del D. Lgs. 67/1997, il Collegio dà atto che le stesse sono state sottoposte a verifica della direzione circoscrizionale aeroportuale.

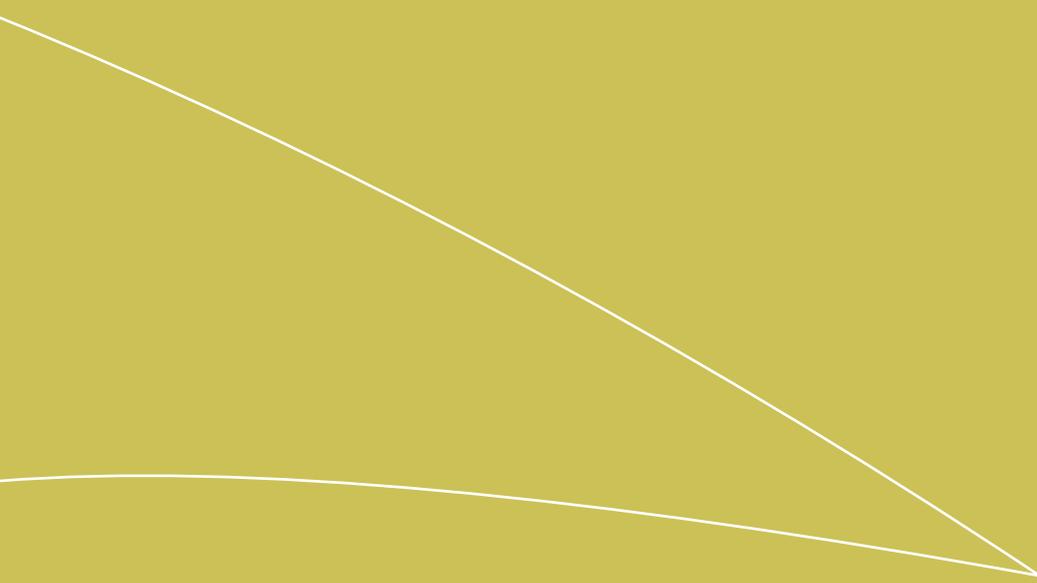
Il Collegio, inoltre, evidenzia che la separazione contabile delle attività di handling, prevista dal D. Lgs. 18/1999 e dall'art. 11 comma 3 della L. 57/2001, è stata effettuata dalla Società attraverso la contabilità analitica, collegata alla contabilità generale.

Nel corso dell'esercizio 2003 il Collegio, sia nella attuale composizione che in quella precedente, oltre ad espletare le periodiche verifiche e i dovuti controlli sulla tenuta della contabilità, sull'amministrazione della Società e sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo previsti dalle norme codicistiche, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee dei Soci. Sulla base di tali controlli e degli accertamenti effettuati necessariamente a campione non sono state rilevate sostanziali violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari ed, inoltre, non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Per quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2003, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia una perdita di € 624.940, dichiarandoci altresì d'accordo sulla formulata proposta di copertura.

IL COLLEGIO SINDACALE







Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
P.zza Castelnuovo, 12
90141 PALERMO PA

Telefono (091) 6111445
telex (091) 6111442

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
GES.A.P.
Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della GES.A.P. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2003.

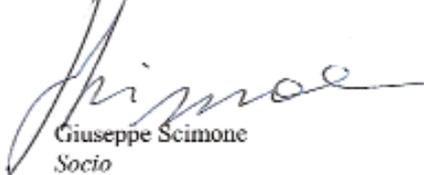
- 3 Come evidenziato nella nostra relazione di revisione sul bilancio dell'esercizio precedente datata 11 giugno 2003, i crediti verso clienti al 31 dicembre 2002 risultavano sopravvalutati per circa € 450 mila. Nell'esercizio 2003 gli stessi crediti sono stati interamente svalutati e conseguentemente, qualora la svalutazione fosse stata correttamente imputata nel bilancio precedente, la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 sarebbe risultata inferiore di circa € 315 mila, al netto del relativo effetto fiscale.



- 4 A nostro giudizio, ad eccezione dell'effetto di quanto esposto nel paragrafo precedente, il bilancio d'esercizio della GES.A.P. - Società di gestione dell'aeroporto di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Palermo, 18 giugno 2004

KPMG S.p.A.



Giuseppe Scimone
Socio

CERTIFICATE



Certificato Nr 50 100 3858 - Rev. 01

Si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA QUALITÀ DI
THE QUALITY SYSTEM OF

GES.A.P. SPA

Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo p.a.



**AEROSTAZIONE
"FALCONE E BORSELLINO"
I-90045 PUNTA RAISI - CINISI (PA)**

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 9001:2000

Questo certificato è valido per il seguente campo di applicazione
This certificate is valid for the following product or service range

Progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza a terra per i passeggeri, i bagagli, gli aeromobili e le merci; coordinamento delle operazioni di scalo; progettazione ed erogazione dei servizi centralizzati; progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali, manutenzione infrastrutture, mezzi e impianti; gestione delle subconcessioni (EA 31a)

Design and supply of ground handling services for passengers, baggage, aeroplanes and freight; airport operation management; design and supply of centralised services; design and management of airport infrastructures; maintenance of infrastructures, equipment and systems; subcontractors management (EA 31a)

Data/date

2004-05-13

Data di scadenza/Expiry date

2006-12-04

Lead Auditor: Claudio Trevisan

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TÜV Italia S.r.l.
Cinisello Balsamo (MI)

SINCERT

SI SOSTITUISCE IL CERTIFICATO

22014P-0004
CCA 07-01/01

Membro di S.I.C. 80 per gli settori di accreditamento ISO, OCA, TPO e PMS
con il M.A. 100 per gli settori di accreditamento ISO, OCA e PMS
Regolamento di S.I.C. 80/01/2001 per gli settori OCA, PMS, PMSI, PMSI e PMSI
e di S.I.C. 80/01/2001 per gli settori OCA, PMSI e PMSI

Nico Mastroiello
Management Representative



ZERTIFIKAT ♦ CERTIFICATE ♦ СВИДЕТЕЛЬСТВО ♦ CERTIFICADO ♦ CERTIFICAT ♦ CERTIFICATO

REPUBBLICA ITALIANA



Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

CERTIFICATO DI AEROPORTO

Nr. I-006/APT

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile,

certifica che l'aeroporto

**“FALCONE E BORSELLINO”
DI
PALERMO**

gestito da

GES.A.P S.p.A.

è conforme ai requisiti per la Certificazione dell'Aeroporto prescritti nel
“Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti” ed è idoneo per le
operazioni di traffico aereo commerciale, secondo le condizioni dell'allegata
Specificazione di Certificazione

Il certificato non è trasferibile e non può essere ceduto.

Il periodo di validità del certificato ed i successivi rinnovi sono riportati nella “Specificazione di Certificazione”.

Il Direttore Generale
C.te Silvano Manera

Edizione 1
30 maggio 2004



ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEI SOCI

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno duemilaquattro, il giorno trenta del mese di luglio, in seconda convocazione, alle ore 10.45 si riunisce presso la sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Palermo, in via Emerico Amari n.11, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della GES.A.P.S.p.A., giusta avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte seconda, n.162 del 13 luglio 2004 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2003.

OMISSIS

DELIBERA

- di approvare, con il voto favorevole di n.ro 234.410 azioni, pari al 93,76% del capitale sociale, il bilancio relativo all'esercizio 2003, la nota integrativa e la relazione sulla gestione;

99

- di procedere alla copertura della perdita di esercizio pari a 624.940 euro, mediante parziale utilizzo del Fondo Rischi su Crediti verso Falliti, pari a 985.872 euro, esistente nel patrimonio netto e costituito dall'Assemblea che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2001;

- di destinare la differenza residua del Fondo Rischi su Crediti verso Falliti, pari a 360.932 euro, ad incremento del Fondo straordinario nuovi investimenti.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
f.to Dr. Carmelo Scelta

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Giovanni Maniscalco

